

Progetto

**“I servizi di protezione e cura dei minori nel Veneto.
Analisi dei modelli di presa in carico”**

RAPPORTO AZIONI DI RICERCA

Indice

<i>Azione - Indagine “Assetti istituzionali e sistema di interventi di protezione e tutela dei minori”</i>	3
<i>Aspetti metodologici</i>	3
<i>Principali risultati</i>	5
<i>Sintesi schede assetti istituzionali</i>	8
<i>Sintesi scheda utenti</i>	19
<i>Sintesi scheda spesa</i>	25
<i>Azione - Analisi dai flussi informativi esistenti: Ge.min.i. il sistema informativo sui minori allontanati dalla famiglia</i>	39
<i>Aspetti metodologici</i>	39
<i>Principali risultati</i>	39
<i>a. Figure affidi</i>	43
<i>b. Figure inserimenti in comunità</i>	49
<i>c. Figure minori allontanati dalla famiglia</i>	52

Allegati

Allegato 1. Assetti istituzionali per ambito territoriale

Allegato 2. Indicatori socio-demografici

Azione:

Indagine “Assetti istituzionali e sistema di interventi di protezione e tutela dei minori”

ASPETTI METODOLOGICI**Obiettivo dell’indagine:**

Realizzare una fotografia degli assetti istituzionali ed organizzativi del sistema dei servizi per la protezione e la tutela dei minori in Regione Veneto.

Metodologia di rilevazione:

Scheda di rilevazione compilata dai componenti del Tavolo di coordinamento regionale dei servizi per la tutela dei minori con riferimento all’ambito territoriale di competenza

Servizi oggetto d’indagine:

1. Servizio tutela minori: insieme degli interventi e delle attività che riguardano la protezione e la cura dei minori, in particolare in riferimento alle azioni e progettualità che riguardano gli inserimenti dei minori fuori dalla famiglia di origine;
2. Servizio di affidamento dei minori: Insieme degli interventi e delle attività che riguardano gli affidamenti famigliari (sia intra-familiari che etero-familiari);
3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare: insieme di interventi di sostegno, di natura sociale ed educativa, destinati ai minori a rischio di emarginazione e alle relative famiglie; possono essere erogati a domicilio, in strutture o in luoghi di aggregazione spontanea, con l’obiettivo di favorire il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale del minore e della sua famiglia;
4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia): insieme degli interventi e delle attività rivolte ai minori e alla famiglia, diverse dalla tutela e dall’affidamento dei minori. Si tratta dell’attività realizzata dall’assistente sociale/dalle assistenti sociali del Comune e/o di altri soggetti delegati a favore dei minori e delle famiglie e non specificamente imputabile ad un servizio specialistico di questa area di intervento (quali sono l’affido, la tutela, l’adozione, ecc.);
5. Iniziative rivolte alla promozione risorse accoglienti (risorse presenti nel territorio disponibili all’accoglienza in forma residenziale e/o diurna di minori in situazione di protezione e tutela o a seguito di provvedimenti civili o penali dell’autorità giudiziaria), alla vicinanza solidale, alle reti di famiglie, finalizzate alla protezione e alla tutela del minore in situazione di disagio;
6. Iniziative rivolte alla promozione di comunità: l’insieme delle attività finalizzate all’aumento del capitale sociale della comunità, attraverso la valorizzazione delle risorse della comunità locale, in un’ottica di sussidiarietà orizzontale e di empowerment degli attori locali. Esempi di questo tipo sono gli interventi di natura promozionale rivolti alla comunità, non specificatamente destinati ai minori in situazione di disagio;
7. Altre iniziative a supporto degli interventi di protezione e tutela dei minori, non ricomprese nelle tipologie precedenti.

Data di riferimento per la ricostruzione:

Interventi di protezione e tutela dei minori attivi al 31.12.2015

Servizi non compresi nell'indagine:

Non sono stati oggetto di rilevazione il Servizio Adozioni, le attività di formazione, informazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolte ai minori.

Periodo di realizzazione dell'indagine:

1-3-2016 – 31-3-2016 (previsto)

1-3-2016 - 19-5-2016 (effettivo)

PRINCIPALI RISULTATI

Tabella 1. La presenza dei servizi (dati al 31.12.2015)

- Il sistema degli interventi di protezione e tutela dei minori è consolidato e radicato in tutti i Comuni della Regione Veneto, soprattutto per gli interventi “hard” (tutela minori, inserimenti in comunità, affidi)
 - Le comunità educative diurne sono presenti in 11 AULSS su 21
- Elevata anche la dichiarata diffusione del servizio di sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare
- La presenza dei servizi “soft” quali le iniziative rivolte alla promozione di risorse accoglienti e le iniziative rivolte alla promozione di comunità è meno diffusa e, in taluni casi, non necessariamente nota ai referenti territoriali
 - Un contributo fondamentale alla diffusione e sostegno delle attività di promozione di risorse accoglienti è assicurato dalla Regione Veneto attraverso il progetto “Reti di famiglie”

Tabelle 2-3-4 Le modalità di gestione dei servizi (dati al 31.12.2015)

- Le modalità di gestione dei servizi sono molto eterogenee:
 - sia fra gli ambiti territoriali con riferimento allo stesso servizio, anche fra aree territoriali contigue
 - Ad esempio, nel caso del servizio di tutela minori, nella Provincia di Venezia
 - AULSS 10, tutti i Comuni hanno assegnato la delega amministrativa all’AULSS
 - AULSS 12, tutti i Comuni sono in gestione associata con il Comune di Venezia come capofila
 - AULSS 13, tutti i Comuni hanno una gestione autonoma
 - AULSS 14, nessun Comune ha delegato l’AULSS
 - Situazioni analoghe si registrano anche nelle Province di Padova e Verona, soprattutto per i servizi di tutela minori e di affidamento dei minori
 - Le differenze sono ancora maggiori per le altre tipologie di interventi
 - sia all’interno dello stesso ambito territoriale con riferimento a servizi diversi
 - Ad esempio, nel caso dell’AULSS 6
 - Il servizio tutela minori è delegato all’AULSS (gestione integrata per il Comune di Vicenza)
 - Il servizio di affidamento dei minori è in gestione associata con capofila e gestione del Comune di Vicenza
 - Il servizio di sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare è gestito autonomamente dai singoli Comuni
 - Ad esempio, nel caso dell’AULSS 17
 - Il servizio di tutela minori è gestito dai singoli Comuni in forma autonoma o associata

- Il servizio di affidamento dei minori è delegato all'AULSS
- La delega all'AULSS ha contenuti molto diversi a seconda degli ambiti territoriali e dei servizi
 - Per il servizio di tutela minori
 - La delega è totale nelle AULSS: 2, 4, 5, 6 (in parte), 8, 9, 15, 18, 19, 21, 22)
 - In alcuni è solo tecnica (AULSS: 1, 3)
 - In alcuni è solo amministrativa (AULSS: 6 (in parte), 10)
 - Per il servizio di affidamento dei minori
 - La delega è totale nelle AULSS: 2, 4, 5, 8, 9, 15, 17, 18, 19, 21, 22)
 - In alcuni è solo tecnica (AULSS: 1, 3)
 - In alcuni è solo amministrativa (AULSS: 10)
- Il servizio di sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare, rispetto al servizio di tutela minori e di affidamento dei minori, tende ad avere una gestione più spesso in capo ai Comuni (generalmente in forma autonoma o, in subordine, associata)

Figure 1-2-3-4 Gli utenti dei servizi (dati fino al 2013)

- Frammentarietà del quadro informativo disponibile sul sistema di protezione e tutela dei minori a livello locale.
- 37.000 circa i minori complessivamente seguiti dal sistema dei servizi nel 2013 a livello regionale, ovvero circa 43 per mille minori. Elevata variabilità del tasso di copertura della popolazione 0-18 nelle diverse AULSS.
- I minori inseriti in comunità (residenziale o diurna) sono circa il 4% del totale dei minori seguiti dal sistema dei servizi nel 2013: una percentuale sostanzialmente analoga a quella degli affidi. I minori seguiti attraverso i servizi di sostegno educativo-territoriale rappresentano circa il 23% del totale; mentre quasi 2 minori su 3 (63%) sono seguiti dal Servizio Sociale Professionale (inclusi i servizi di tutela minori)¹.

Figure 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14 La spesa per i servizi (dati fino al 2013)

- Frammentarietà del quadro informativo disponibile sulla spesa del sistema di protezione e tutela dei minori a livello locale.
- Secondo i dati dell'Indagine ISTAT sulla spesa sociale dei Comuni, le risorse allocate per il sistema di protezione e tutela dei minori registrano un continuo incremento e passano dai 53,3 mln di € del 2007 ai 65,6 mln di € del 2012².
 - La spesa lorda per abitante passa da 11 € (2007) a 13,4 € (2012)
 - Con riferimento ai dati del 2012, oltre 32,4 mln di € (pari alla metà delle risorse complessivamente spese) sono destinati agli inserimenti in comunità residenziale e altri 2,5 mln di € sono spesi per gli inserimenti in comunità diurne (3,8%); oltre 5 mln

¹ Il numero di minori seguiti è una stima per eccesso (in quanto un minore può essere in carico a più servizi contemporaneamente)

² Probabilmente anche per una maggiore completezza e accuratezza dei dati raccolti.

di € (7,6%) per i contributi alle famiglie affidatarie e 2,5 mln di € per il funzionamento dei servizi di affido (3,8%); circa 6,4 mln di € per il sostegno educativo domiciliare e territoriale (9,7%) e 16,6 mln di € per il Servizio Sociale Professionale (incluso il servizio di tutela minori, 25,3%).

- I pattern di spesa degli ambiti territoriali sono diversificati: sia in valori assoluti (dai 4³ ai 18 € per abitante) che rispetto al concorso dei vari servizi nel determinare la spesa complessiva dell'ambito territoriale.
- Considerando alcuni servizi nel dettaglio:
 - Per gli inserimenti in comunità residenziale
 - la spesa lorda per abitante varia dai 2 € ai 10 € (media regionale: 5 € per abitante)
 - la spesa lorda per utente varia dai 8.615 € ai 50.769 € (media regionale: 17.683 € per utente)
 - Per gli inserimenti in comunità diurna, con riferimento ai dati del 2013,
 - la spesa lorda per abitante varia dai 0,2 € ai 2,5 € (media regionale: 0,6 € per abitante)
 - la spesa lorda per utente varia dai 612 € ai 15.395 € (media regionale: 4.485 € per utente), lasciando intendere l'esistenza di modelli diversificati di intervento nei vari ambiti territoriali
 - Per il sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare,
 - la spesa lorda per abitante varia da qualche centesimo a 3,1 € (media regionale: 1,1 € per abitante)
 - la spesa lorda per utente varia da qualche decina di € ai 25.461 € (media regionale: 1594 € per utente), lasciando intendere l'esistenza di modelli diversificati di intervento nei vari ambiti territoriali
 - Per i contributi alle famiglie affidatarie
 - la spesa lorda per abitante varia da 0,4 € a 3,7 € (media regionale: 1,1 € per abitante)
 - la spesa lorda per utente varia da 2.376 € a 6.134 € (media regionale: 3.972 € per utente)

³ Probabile sottostima in ragione del mancato computo di alcuni costi (es. personale)

SINTESI SCHEDE ASSETTI ISTITUZIONALI
Tabella 1. Presenza del singolo intervento nei Comuni afferenti all'ambito territoriale di ciascuna AULSS

Nota: la base di calcolo è il numero complessivo di comuni dell'AULSS

	0% - in nessun comune
	<25% dei comuni
	25-49% dei comuni
	50-74% dei comuni
	75-99% dei comuni
	100% - in tutti i comuni
	informazione non nota

Ambiti territoriali	1. Servizio tutela minori	2. Servizio di affidamento dei minori	3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare	4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	5. Promozione risorse accoglienti, vicinanza solidale, reti di famiglie ⁴	6. Promozione di comunità	7. Altre iniziative (ambito protezione e tutela, non ricomprese nelle precedenti)
AULSS 1				5			
AULSS 2							
AULSS 3							
AULSS 4							
AULSS 5							
AULSS 6							
AULSS 7							
AULSS 8							
AULSS 9			6				
AULSS 10							
AULSS 12							
AULSS 13							
AULSS 14							
AULSS 15							
AULSS 16 ⁷							
AULSS 17							
AULSS 18							
AULSS 19							
AULSS 20							
AULSS 21							
AULSS 22							

⁴ Gli interventi promossi dagli ambiti territoriali generalmente fanno riferimento al progetto "Reti di Famiglie", finanziato dalla Regione Veneto.

⁵ Solo alcuni Comuni hanno indicato di avere un assistente sociale dedicato, almeno in parte, a tale servizio

⁶ Il servizio di educativa domiciliare gestito dall'AULSS per tutti i Comuni è stato svolto con un affidamento esterno del servizio fino al 31.12.2015. Nel 2016 è attivo il progetto P.I.P.P.I.

⁷ La base di calcolo è il numero di comuni che ha fornito l'informazione (per i servizi 1, 3, 4, 5, 6, 7 l'informazione non è nota per 6 comuni mentre per il servizio 2 l'informazione non è nota per 4 comuni)

Il Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) - modello finalizzato alla prevenzione dell'allontanamento del minore dalla propria famiglia attraverso una serie di interventi innovativi volti al sostegno della genitorialità (di cui al Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo al Decreto Direttoriale n. 162 del 6 ottobre 2014 recante "Linee guida per la presentazione da parte di regioni e province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.") - è stato finanziato prima, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2377 del 16 dicembre 2014, nei seguenti ambiti territoriali:

1. Azienda ULSS 6-Vicenza;
2. Comuni Conferenza Sindaci Azienda ULSS 7 Pieve di Soligo (comune capofila Conegliano);
3. Comuni Conferenza Sindaci territorio Azienda ULSS 12 Veneziana (comune capofila Venezia);
4. Comuni territorio Azienda ULSS 16-Padova (comune capofila Padova).

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2377 del 16 dicembre 2014, attuativa del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo al Decreto Direttoriale n. 78 del 5 agosto 2015 recante "Linee guida per la presentazione da parte di regioni e province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.") nei seguenti ambiti territoriali:

1. Azienda ULSS 3 - Bassano del Grappa
2. Azienda ULSS 4 - Alto Vicentino
3. Azienda ULSS 9 – Treviso
4. Azienda ULSS 10 - Veneto orientale
5. Comune di Venezia

Tabella 2. Modalità di gestione degli interventi nei Comuni afferenti agli ambiti di ciascuna AULSS

Nota: la base di calcolo è il numero di comuni in cui il servizio è presente

	gestione autonoma (in tutti i comuni)		gestione prevalentemente ⁵ delegata
	gestione prevalentemente ⁸ autonoma		intervento non presente
	gestione associata (in tutti i comuni)		informazione non nota
	gestione prevalentemente ⁵ associata		gestione mista
	gestione delegata (in tutti i comuni)		

Ambiti territoriali	1. Servizio tutela minori	2. Servizio di affidamento dei minori	3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare	4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	5. Promozione risorse accoglienti, vicinanza solidale, reti di famiglie	6. Promozione di comunità	7. Altre iniziative (ambito protezione e tutela, non ricomprese nelle precedenti)	note
AULSS 1								
AULSS 2								
AULSS 3								
AULSS 4								
AULSS 5								
AULSS 6	*			*	*			* Comune Vicenza è servizio integrato con AULSS ** Ci si riferisce esclusivamente alla Protezione e Tutela Minori
AULSS 7	*	*	*	*	*	*	*	* 2 coppie di comuni in associata
AULSS 8					*			* in 7 comuni gestione autonoma (di cui 3 progetto Reti di famiglie)
AULSS 9								
AULSS 10								
AULSS 12			*		*	*		* in avvio gestione associata
AULSS 13		*						* gestione in collaborazione con l'AULSS 13 per il CASF
AULSS 14	*							* esiste un protocollo per la gestione associata, ma operativamente ogni comune ha la sua autonomia
AULSS 15								
AULSS 16	*	**	*	*	*	*	***	* in 9 comuni inf. non nota; ** in 7 comuni inf. non nota; *** in 14 comuni inf. non nota
AULSS 17	*		*	*		*		* presenti 2 unioni dei comuni
AULSS 18								
AULSS 19								
AULSS 20	*	*	*	*	*	*		* presenza di comuni in gestione associata
AULSS 21								
AULSS 22				*				* in 7 comuni gestione autonoma

⁸ Una modalità di gestione si considera prevalente quando la sua diffusione è superiore al 60% dei Comuni in cui il servizio è presente.

Legenda Tabella 2.

	gestione autonoma (in tutti i comuni)	Gestione diretta del servizio in questione da parte di tutti i singoli Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.
	gestione prevalentemente autonoma	Gestione diretta del servizio in questione da parte di almeno il 60% dei Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.
	gestione associata (in tutti i comuni)	Gestione associata fra Comuni del servizio in questione da parte di tutti i singoli Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.
	gestione prevalentemente associata	Gestione associata fra Comuni del servizio in questione da parte di almeno il 60% dei Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.
	gestione delegata (in tutti i comuni)	Gestione delegata all'AULSS del servizio in questione da parte di tutti i singoli Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.
	gestione prevalentemente delegata	Gestione delegata all'AULSS del servizio in questione da parte di almeno il 60% dei Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.
	intervento non presente	Servizio non presente nei Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.
	informazione non nota	Informazione non nota al referente dell'ambito territoriale.
	gestione mista	Assetto istituzionale caratterizzato dalla presenza da diverse modalità di gestione - nessuna delle quali prevalente - del servizio in questione nei Comuni afferenti all'ambito territoriale considerato.

Tabella 3. Numero e % di Comuni afferenti agli ambiti territoriali di ciascuna AULSS a seconda della modalità di gestione degli interventi

Nota: la base di calcolo è il numero di comuni in cui il servizio è presente

Ambiti territoriali	Modalità di gestione degli Interventi nei Comuni afferenti	1. Servizio tutela minori		2. Servizio di affidamento dei minori		3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare		4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	
		N	%	N	%	N	%	N	%
AULSS 1	gestione autonoma Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione associata Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	51	100%	51	100%	51	100%	-	-
	informazione non nota	-	-	-	-	-	-	51	100%
AULSS 2	gestione autonoma Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione associata Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	17	100%	17	100%	17	100%	17	100%
AULSS 3	gestione autonoma Comuni	-	-	-	-	28	100%	28	100%
	gestione associata Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	28	100%	28	100%	-	-	-	-
AULSS 4	gestione autonoma Comuni	-	-	-	-	-	-	32	100%
	gestione associata Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	32	100%	32	100%	32	100%	-	-
AULSS 5	gestione autonoma Comuni	-	-	-	-	-	-	22	100%
	gestione associata Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	22	100%	22	100%	22	100%	-	-
AULSS 6	gestione autonoma Comuni	-	-	-	-	39	100%	-	-
	gestione associata Comuni	-	-	39	100%	-	-	-	-
	gestione delegata	38	97,4%	-	-	-	-	38 ⁹	97,4%
	servizio integrato	1	2,6%	-	-	-	-	1 ⁹	2,6%
AULSS 7	gestione autonoma Comuni	24	85,7%	24	85,7%	24	85,7%	24	85,7%
	gestione associata Comuni	4	14,3%	4	14,3%	4	14,3%	4	14,3%
	gestione delegata	-	-	-	-	-	-	-	-
AULSS 8	gestione autonoma	-	-	-	-	30	100%	30	100%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	30	100%	30	100%	-	-	-	-
AULSS 9	gestione autonoma	-	-	-	-	-	-	37	100%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	37	100%	37	100%	37	100%	-	-
AULSS 10	gestione autonoma	-	-	-	-	-	-	20	100%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	20	100%	20	100%	20	100%	-	-

⁹ Ci si riferisce esclusivamente alla Protezione e Tutela Minori.

Ambiti territoriali	Modalità di gestione degli Interventi nei Comuni afferenti	1. Servizio tutela minori		2. Servizio di affidamento dei minori		3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare		4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	
		N	%	N	%	N	%	N	%
AULSS 12	gestione autonoma	-	-	-	-	4	100%	4	100%
	gestione associata	4	100%	4	100%	-	-	-	-
	gestione delegata	-	-	-	-	-	-	-	-
AULSS 13	gestione autonoma	17	100%	17 ¹⁰	100%	14	82,4%	17	100%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	-	-	-	-	-	-	-	-
	intervento non presente	-	-	-	-	3	17,6%	-	-
AULSS 14	gestione autonoma	3	100%	1	33,3%	3	100%	3	100%
	gestione associata	-	-	2	66,7%	-	-	-	-
	gestione delegata	-	-	-	-	-	-	-	-
AULSS 15	gestione autonoma	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	28	100%	28	100%	28	100%	28	100%
AULSS 16	gestione autonoma	17	58,6%	9	31,0%	17	58,6%	17	58,6%
	gestione associata	3	10,3%	13	44,8%	3	10,3%	3	10,3%
	gestione delegata	-	-	-	-	-	-	-	-
	informazione non nota	9	31,0%	7	24,1%	9	31,0%	9	31,0%
AULSS 17	gestione autonoma	37	80,4%	-	-	37	80,4%	37	80,4%
	gestione associata	9	19,6%	-	-	9	19,6%	9	19,6%
	gestione delegata	-	-	46	100%	-	-	-	-
AULSS 18	gestione autonoma	-	-	-	-	-	-	41	100%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	41	100%	41	100%	41	100%	-	-
AULSS 19	gestione autonoma	-	-	-	-	10	100%	10	100%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	10	100%	10	100%	-	-	-	-
AULSS 20	gestione autonoma	23	63,9%	23	63,9%	20	55,6%	23	63,9%
	gestione associata	13	36,1%	13	36,1%	10	27,8%	13	36,1%
	gestione delegata	-	-	-	-	-	-	-	-
	intervento non presente	-	-	-	-	6	16,7%	-	-
AULSS 21	gestione autonoma	-	-	-	-	-	-	25	100%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	25	100%	25	100%	25	100%	-	-
AULSS 22	gestione autonoma	-	-	-	-	-	-	7	18,9%
	gestione associata	-	-	-	-	-	-	-	-
	gestione delegata	37	100%	37	100%	37	100%	30	81,1%

¹⁰ Gestione in collaborazione con l'AULSS 13 per il CASF

Tabella 4. Numero e % di Comuni afferenti agli ambiti di ciascuna AULSS a seconda della modalità e della tipologia di gestione degli interventi (Nota: la base di calcolo è il numero di comuni in cui il servizio è presente)

Ambiti territoriali	Modalità di gestione degli Interventi nei Comuni afferenti	1. Servizio tutela minori		2. Servizio di affidamento dei minori		3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare		4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	
		N	%	N	%	N	%	N	%
AULSS 1	gestione autonoma								
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale					51	100%		
	gestione delegata - solo tecnica	51	100%	51	100%				
	gestione delegata - solo economica								
	informazione non nota							51	100%
AULSS 2	gestione autonoma								
	gestione associata – totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	17	100%	17	100%	17	100%	17	100%
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 3	gestione autonoma					28	100%	28	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica	28	100%	28	100%				
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 4	gestione autonoma							32	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	32	100%	32	100%	32	100%		
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 5	gestione autonoma							22	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	22	100%	22	100%	22	100%		
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								

Ambiti territoriali	Modalità di gestione degli Interventi nei Comuni afferenti	1. Servizio tutela minori		2. Servizio di affidamento dei minori		3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare		4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	
		N	%	N	%	N	%	N	%
AULSS 6	gestione autonoma					39	100%		
	gestione associata – totale			39	100%				
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	28	71,8%					38 ⁹	97,4%
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica	10	25,6%						
	servizio integrato	1	2,6%					1 ⁹	2,6%
AULSS 7	gestione autonoma	24	85,7%	24	85,7%	24	85,7%	24	85,7%
	gestione associata - totale	4	14,3%	4	14,3%	4	14,3%	4	14,3%
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 8	gestione autonoma					30	100%	30	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	30	100%	30	100%				
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 9	gestione autonoma							37	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	37	100%	37	100%	37	100%		
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
	intervento non presente								
AULSS 10	gestione autonoma							20	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica	20	100%	20	100%	20	100%		

Ambiti territoriali	Modalità di gestione degli Interventi nei Comuni afferenti	1. Servizio tutela minori		2. Servizio di affidamento dei minori		3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare		4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	
		N	%	N	%	N	%	N	%
AULSS 12	gestione autonoma					4	100%	4	100%
	gestione associata - totale	4	100%	4	100%				
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 13	gestione autonoma	17	100%	17 ¹¹	100%	14	82,4%	17	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
	intervento non presente					3	17,6%		
AULSS 14	gestione autonoma	3	100%	1	33,3%	3	100%	3	100%
	gestione associata - totale			2	66,7%				
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 15	gestione autonoma								
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	28	100%	28	100%	28	100%	28	100%
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 16	gestione autonoma	17	58,6%	9	31,0%	17	58,6%	17	58,6%
	gestione associata - totale	3	10,3%	8	27,6%	3	10,3%	3	10,3%
	gestione associata - solo tecnica			5	17,2%				
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								

¹¹ Gestione in collaborazione con l'AULSS 13 per il CASF

Ambiti territoriali	Modalità di gestione degli Interventi nei Comuni afferenti	1. Servizio tutela minori		2. Servizio di affidamento dei minori		3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare		4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	
		N	%	N	%	N	%	N	%
	informazione non nota	9	31,0%	7	24,1%	9	31,0%	9	31,0%
AULSS 17	gestione autonoma	37	80,4%			37	80,4%	37	80,4%
	gestione associata - totale	9	19,6%			9	19,6%	9	19,6%
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale			46	100%				
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 18	gestione autonoma							41	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	41	100%	41	100%	41	100%		
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 19	gestione autonoma					10	100%	10	100%
	gestione associata – totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	10	100%	10	100%				
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
AULSS 20	gestione autonoma	23	63,9%	23	63,9%	20	55,6%	23	63,9%
	gestione associata – totale	10	27,8%	10	27,8%	10	27,8%	13	36,1%
	gestione associata - solo tecnica	3	8,3%	3	8,3%				
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale								
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								
	intervento non presente					6	16,7%		
AULSS 21	gestione autonoma							25	100%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	25	100%	25	100%	25	100%		
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								

Ambiti territoriali	Modalità di gestione degli Interventi nei Comuni afferenti	1. Servizio tutela minori		2. Servizio di affidamento dei minori		3. Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare		4. Servizio sociale professionale (area minori e famiglia)	
		N	%	N	%	N	%	N	%
AULSS 22	gestione autonoma							7	18,9%
	gestione associata - totale								
	gestione associata - solo tecnica								
	gestione associata - solo economica								
	gestione delegata – totale	37	100%	37	100%	37	100%	30	81,1%
	gestione delegata - solo tecnica								
	gestione delegata - solo economica								

SINTESI SCHEDA UTENTI

Figura 1. Riepilogo rilevazione

	Anno 2012	Anno 2013
N. AULSS che hanno fornito il dato complessivo	19	20
N. AULSS che hanno fornito anche il dato distinto per Comune	13 *	14 **
N. AULSS che hanno fornito il dato distinto per MSNA e domiciliati	11 °	11 °
N. AULSS che non hanno fornito il dato	2	1 +

* di cui 1 ha fornito solo i dati disponibili dei comuni (non dell'AULSS) e 1 ha fornito i dati solo di un intervento

** di cui 1 ha fornito solo i dati disponibili dei comuni (non dell'AULSS) e 1 ha fornito i dati solo di due interventi

° di cui 2 AULSS solo domiciliati e 2 AULSS solo MSNA

+ dati non disponibili per l'AULSS 3 per l'anno 2013. Sono stati utilizzati nelle analisi che seguono i dati relativi all'anno 2012 dell'Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni

Figura 1. Numero di utenti totali dei servizi - anno 2013

Ambiti territoriali	1. Strutture residenziali (a titolarità comunale)	2. Contributi e integrazioni a retta per strutture residenziali	3. Comunità diurne	4. Servizio per l'affido minori	5. Sostegno socio-educativo territoriale	6. Servizio sociale professionale (compresa la tutela legale minori)	7. Contributi economici per l'affido familiare di minori
<i>codice ISTAT</i>	<i>1H01</i>	<i>1F09</i>	<i>1G03</i>	<i>1A03</i>	<i>1C02</i>	<i>1A01</i>	<i>1F16</i>
AULSS 1		31	151	129	83	2.598	19
AULSS 2		14	11	19	6	81	11
AULSS 3	6	52		109	59	2.605	59
AULSS 4		31		40	34	274	52
AULSS 5		41		60	63	1.146	39
AULSS 6		115	82	84	136	678	80
AULSS 7		34	5	212	324 ¹²	2.770	41
AULSS 8		35	30	59	52	252	59
AULSS 9		36		56	43	455	56
AULSS 10		75		8	296	1.680	43
AULSS 12		121	8	75	232	1.025	83
AULSS 13		48		72	238	1.782	48
AULSS 14		13		17	35	688	14
AULSS 15		89	62	78	34		78
AULSS 16	13	189		319	387	4.319	171
AULSS 17		31		44	49	1.745	27
AULSS 18	24	37	3	66	371	1.074	66
AULSS 19		9		21	17	193	21
AULSS 20	19	220	301	130	812	4613	192
AULSS 21		41		158	74	456 ¹³	117
AULSS 22		28	11	105	40	456	100
Veneto	62	1.290	664	1.861	3.385	28.890	1.376

¹² Utilizzato il dato indagine ISTAT sulla spesa sociale dei Comuni del 2011: nei dati 2013 sono compresi il numero di utenti del progetto "Operativa di comunità".

¹³ Aumento di oltre il 200% rispetto all'anno precedente dovuto alla presa in carico di minori in situazione di rischio anche prima del provvedimento dell'A.G.

Figura 2. Distribuzione degli utenti per tipologia di servizio- anno 2013

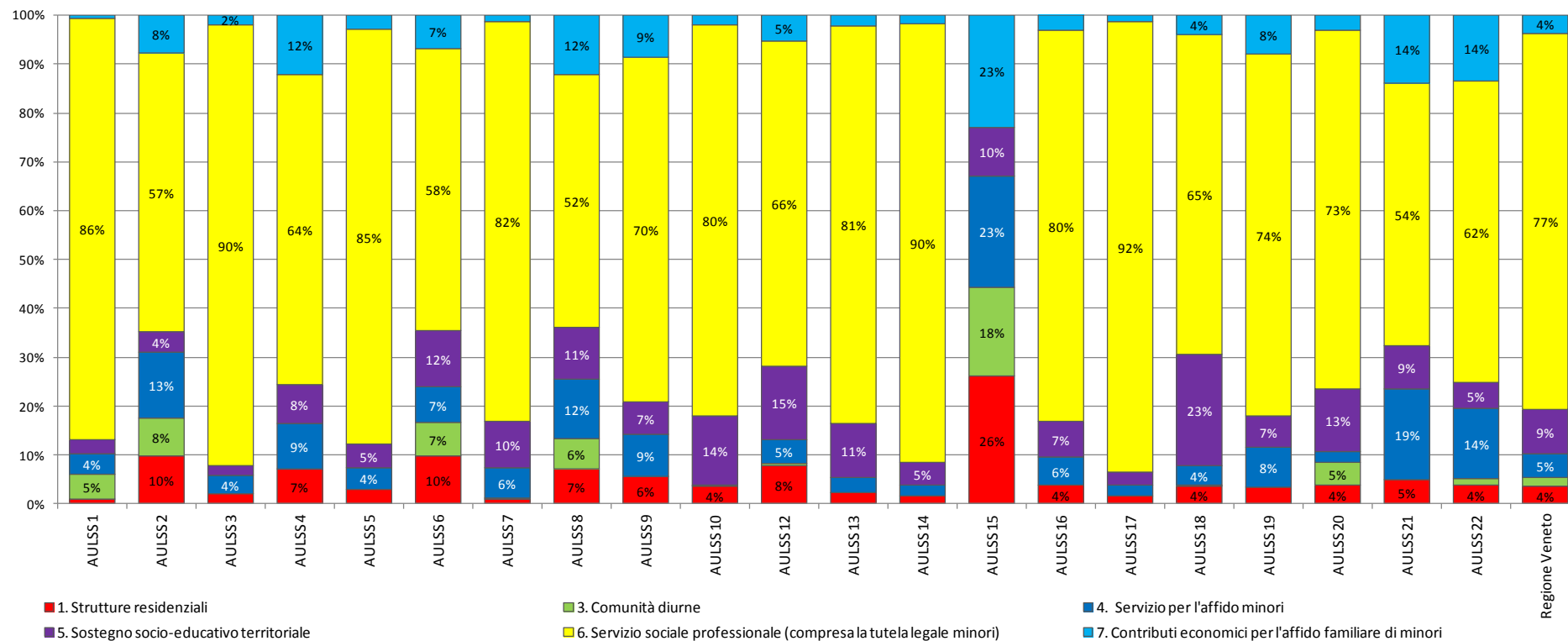


Figura 3. Percentuale di utenti dei servizi sulla popolazione 0-18 anni (per 1.000) – anno 2013 (esclusi il Servizio Sociale Professionale ed i Contributi economici per l'affido familiare di minori)

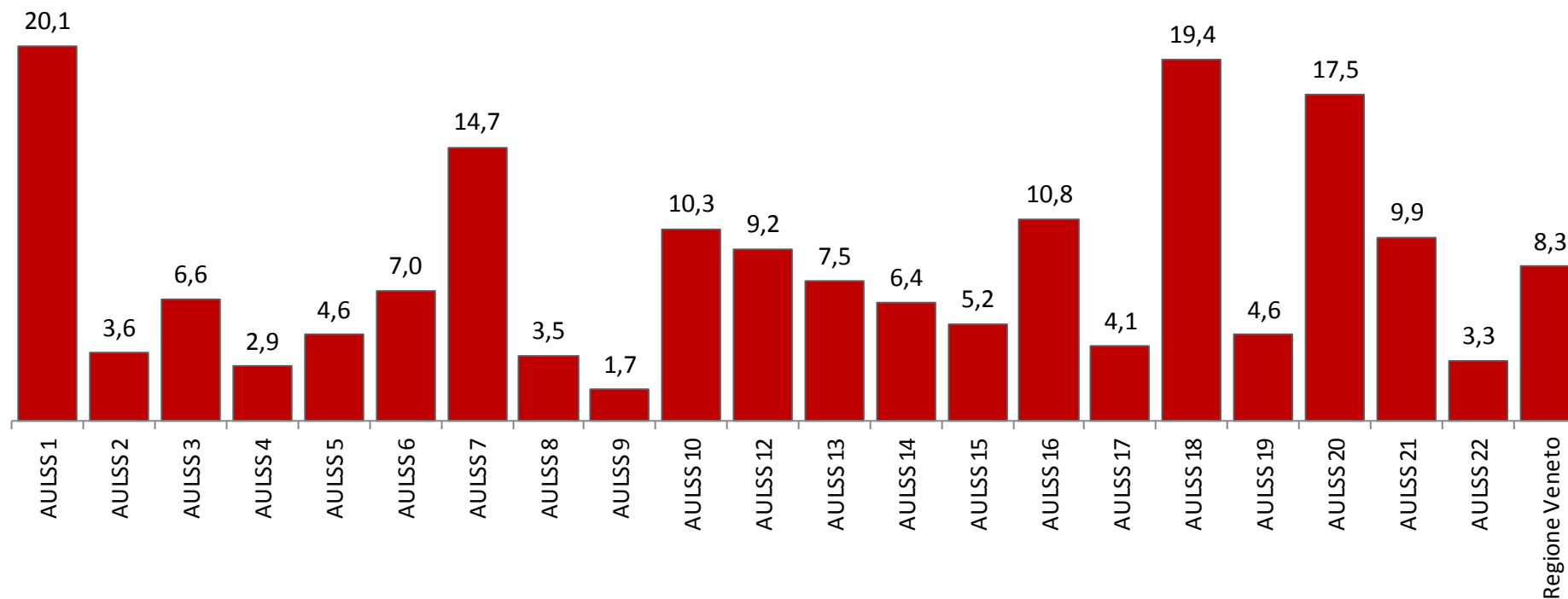


Figura 4. Numero totale regionale di utenti dei singoli servizi – anni 2007-2013

Fonte:

Anno 2007-2012 – Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni

Anno 2013 – Rilevazione da progetto

1. Strutture residenziali e Contributi e integrazioni a retta (1H01 - 1F09)

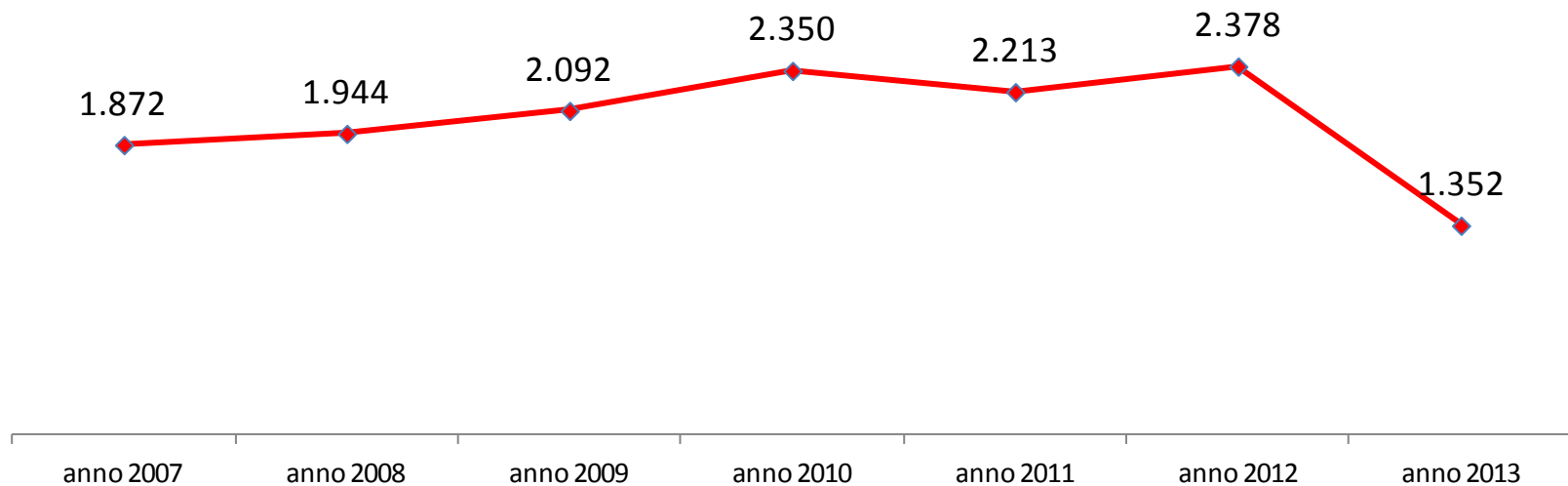


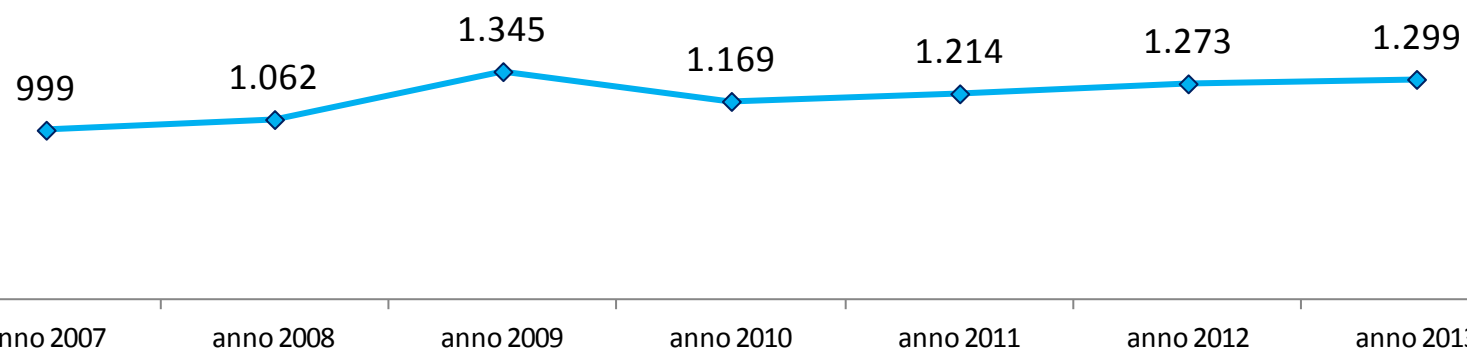
Figura 4. Numero totale regionale di utenti dei singoli servizi – anni 2007-2013

Fonte:

Anno 2007-2012 – Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni

Anno 2013 – Rilevazione da progetto

7. Contributi economici per l'affido familiare di minori (1F16)



SINTESI SCHEDA SPESA

Figura 1. Riepilogo rilevazione

	Anno 2012	Anno 2013
N. AULSS che hanno fornito il dato complessivo	19 *	20 *
N. AULSS che hanno fornito anche il dato distinto per Comune	12 **	13 **
N. AULSS che non hanno fornito il dato	2	1 ⁺

* di cui 1 ha fornito i dati solo di due interventi

** di cui 2 hanno fornito i dati solo di alcuni interventi

⁺ dati non disponibili per l'AULSS 3 per l'anno 2013. Sono stati utilizzati nelle analisi che seguono i dati relativi all'anno 2012 dell'Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni

Figura 2. Spesa per AULSS per i servizi considerati (2013):

Ambiti territoriali	1. Strutture residenziali (a titolarità comunale)	2. Contributi e integrazioni a retta per strutture residenziali	3. Comunità diurne	4. Servizio per l'affido minori	5. Sostegno socio-educativo territoriale	6. Servizio sociale professionale (compresa la tutela legale minori)	7. Contributi economici per l'affido familiare di minori
Codice ISTAT	1H01	1F09	1G03	1A03	1C02	1A01	1F16
AULSS 1		€ 299.559,00	€ 92.410,57	€ 122.486,00	€ 250.057,00	€ 784.677,00	€ 88.003,00
AULSS 2 ¹⁴		€ 263.760,00	€ 94.329,00	€ 33.000,00	€ 152.768,00	€ 196.318,00	€ 39.255,00
AULSS 3	€ 111.725,00	€ 604.006,00		€ 159.142,00	€ 121.312,00	€ 618.633,00	€ 173.448,00
AULSS 4		€ 536.369,00		€ 50.000,00	€ 290.282,00	€ 450.000,00	€ 242.355,00
AULSS 5		€ 753.122,00		€ 58.113,00	n.d.	€ 374.587,66	€ 183.647,00
AULSS 6		€ 1.463.109,32	€ 574.271,89	€ 117.494,16	€ 474.370,06	€ 466.306,40	€ 328.262,13
AULSS 7		€ 601.803,00	€ 32.676,74	€ 83.292,07	€ 347.322,00	€ 617.895,75 ¹⁵	€ 152.998,00
AULSS 8 ¹⁶		€ 789.591,91	€ 331.180,69	n.d.	€ 2.653,00	€ 17.794,55	€ 358.774,44
AULSS 9		€ 833.427,02		n.d.	€ 114.034,56	€ 347.249,62	€ 278.429,71
AULSS 10		€ 1.396.381,00		€ 701,00	€ 5.480,00	€ 276.177,00	€ 165.278,00
AULSS 12		€ 2.458.597,86	€ 76.348,48	€ 315.258,00	€ 425.789,21	€ 897.423,00	€ 509.134,42
AULSS 13		€ 1.009.477,00		€ 176.200,00	€ 251.486,00	€ 326.671,00	€ 114.064,00
AULSS 14	€ 160.000,00	€ 500.000,00		€ 70.500,00	€ 200.000,00	€ 86.314,00	€ 68.000,00
AULSS 15 ¹⁷		€ 2.037.927,44	€ 454.325,48	€ 100.483,00	€ 163.157,06	€ 1.073.607,60	€ 305.980,49
AULSS 16	€ 208.231,00	€ 2.911.417,00		€ 190.794,00	€ 809.767,00	€ 1.574.380,00	€ 524.254,00
AULSS 17 ¹⁸		€ 406.990,25		€ 1.073,24	€ 46.545,30	€ 131.302,23	€ 115.451,73
AULSS 18	€ 121.846,00	€ 403.677,76	€ 46.186,20	€ 88.414,01	€ 64.935,17	€ 508.860,21	€ 188.476,81
AULSS 19		€ 212.649,49		n.d.	n.d.	n.d.	€ 124.402,98
AULSS 20	€ 263.310,00	€ 4.045.571,00	€ 1.183.945,00	€ 270.211,00	€ 1.448.360,00	€ 925.613,00	€ 543.334,00
AULSS 21		€ 811.954,35		€ 36.604,46	€ 86.524,14	€ 51.719,79	€ 579.696,05
AULSS 22		€ 702.983,00	€ 78.852,00	€ 32.876,49	€ 140.551,00	€ 188.557,10	€ 381.602,00
Reg. Veneto	€ 865.112,00	€ 23.042.373,40	€ 2.964.526,05	€ 1.906.642,43	€ 5.395.393,50	€ 9.914.086,91	€ 5.464.846,76

¹⁴ Costi complessivi Minori/Famiglia. La stima per la Tutela minori è del 23% circa (dato relativo ai servizi 4, 5 e 6).

¹⁵ Comprensivo del progetto MOM (Modulo Operativo Minori)

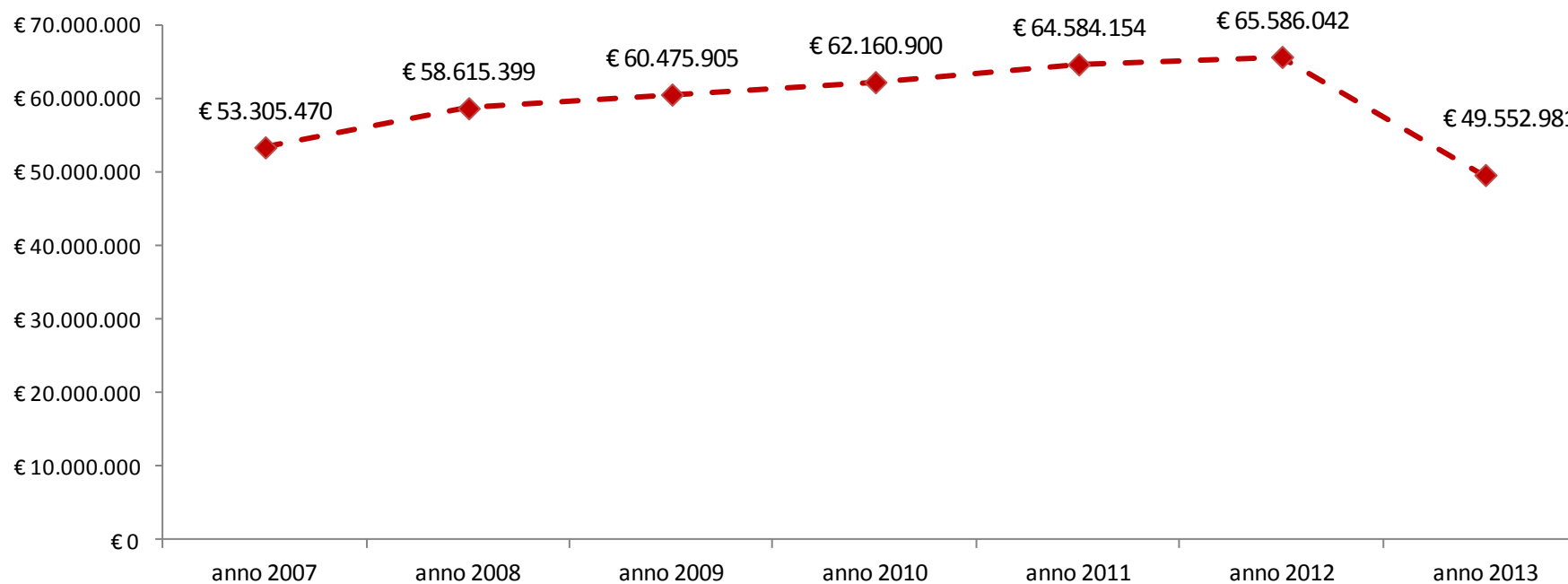
¹⁶ I punti 5 e 6 sono stati reperiti dalle tavole ISTAT per l'anno 2012.

¹⁷ 4. spesa per il personale del CASF (Centro Affidi e Solidarietà Familiare) - 6. spesa del personale dei Servizi Consultoriali e Servizi per l'Età Evolutiva delegati a gestire le attività e gli interventi di protezione, cura e tutela dei minori

¹⁸ 6. I dati economici del Servizio sono stimati come segue: Costo del Servizio dell'anno ripartito fra utenza totale * utenza dell'area afferente

Figura 3. Spesa lorda totale per tutti i servizi considerati – anni 2007-2013

Fonte: Anno 2007-2012 – Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni; Anno 2013 – Rilevazione da progetto

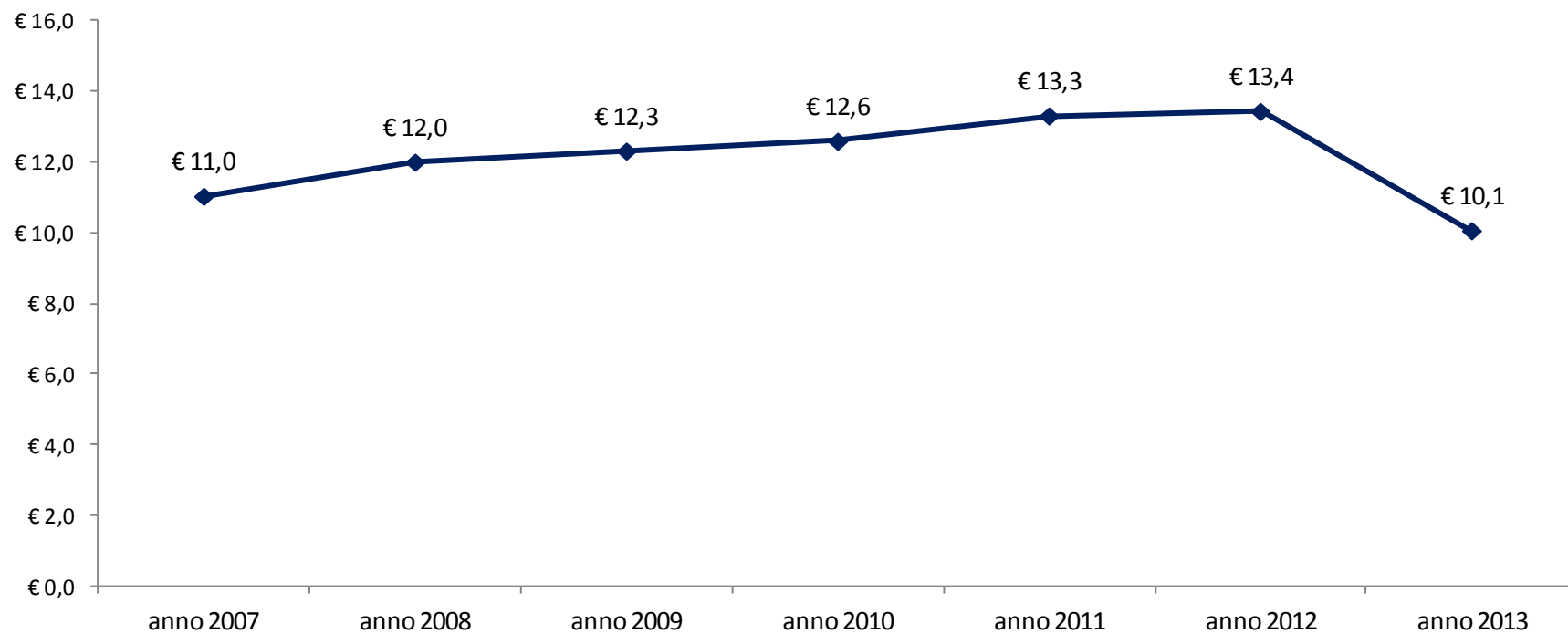


Note:

- AULSS 3: anno 2012 - Fonte: Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni
- AULSS 7: Comprensivo del progetto MOM (Modulo Operativo Minori)
- AULSS 12: comprese le rette per MSNA per contributi per comunità o appartamenti e per affido.

Figura 4. Spesa lorda totale per abitante per tutti i servizi considerati – anni 2007-2013

Fonte: Anno 2007-2012 – Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni; Anno 2013 – Rilevazione da progetto

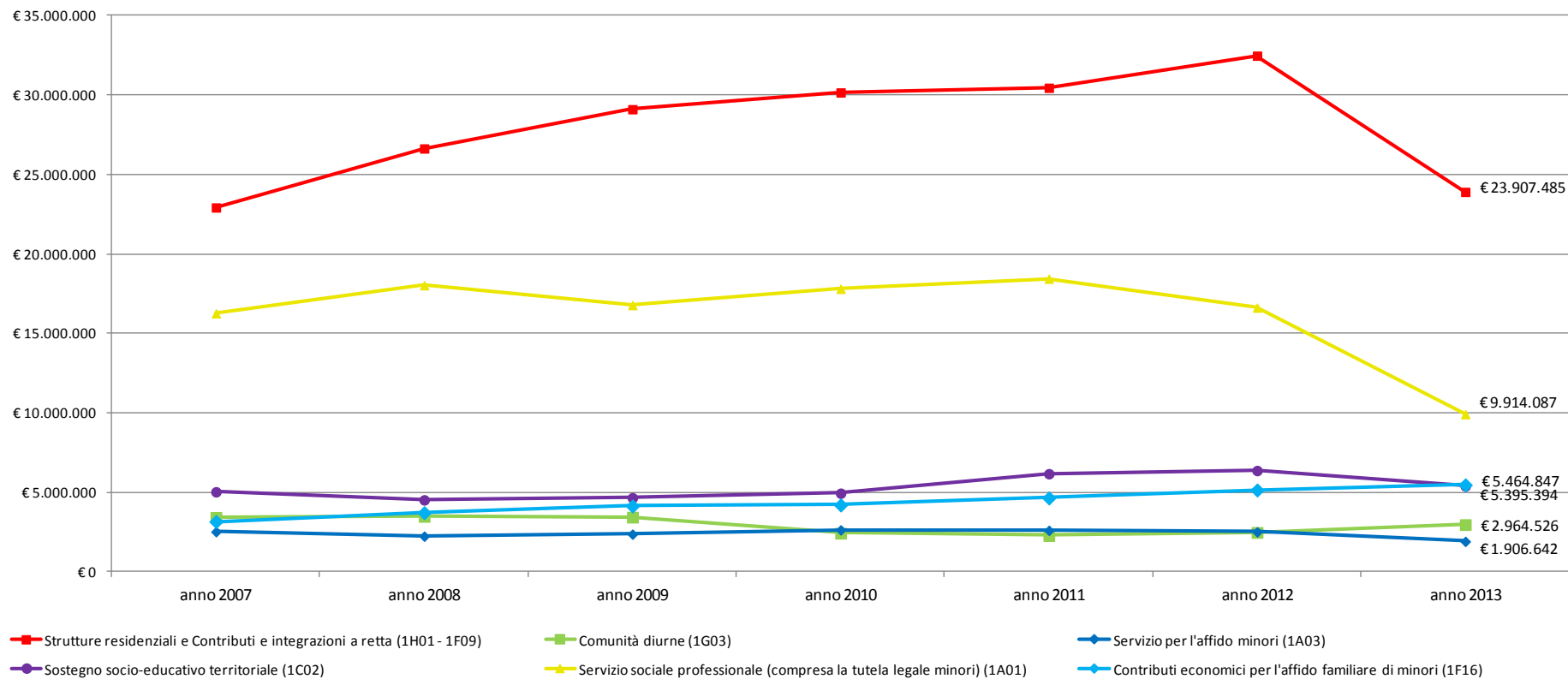


- Vedi note grafico precedente

	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa lorda per abitante	€ 11,0	€ 12,0	€ 12,3	€ 12,6	€ 13,3	€ 13,4	€ 10,1
spesa lorda per abitante 0-18 anni	€ 62,5	€ 67,6	€ 69,1	€ 70,6	€ 74,4	€ 75,2	€ 56,5

Figura 5. Spesa lorda totale per i singoli servizi considerati – anni 2007-2013

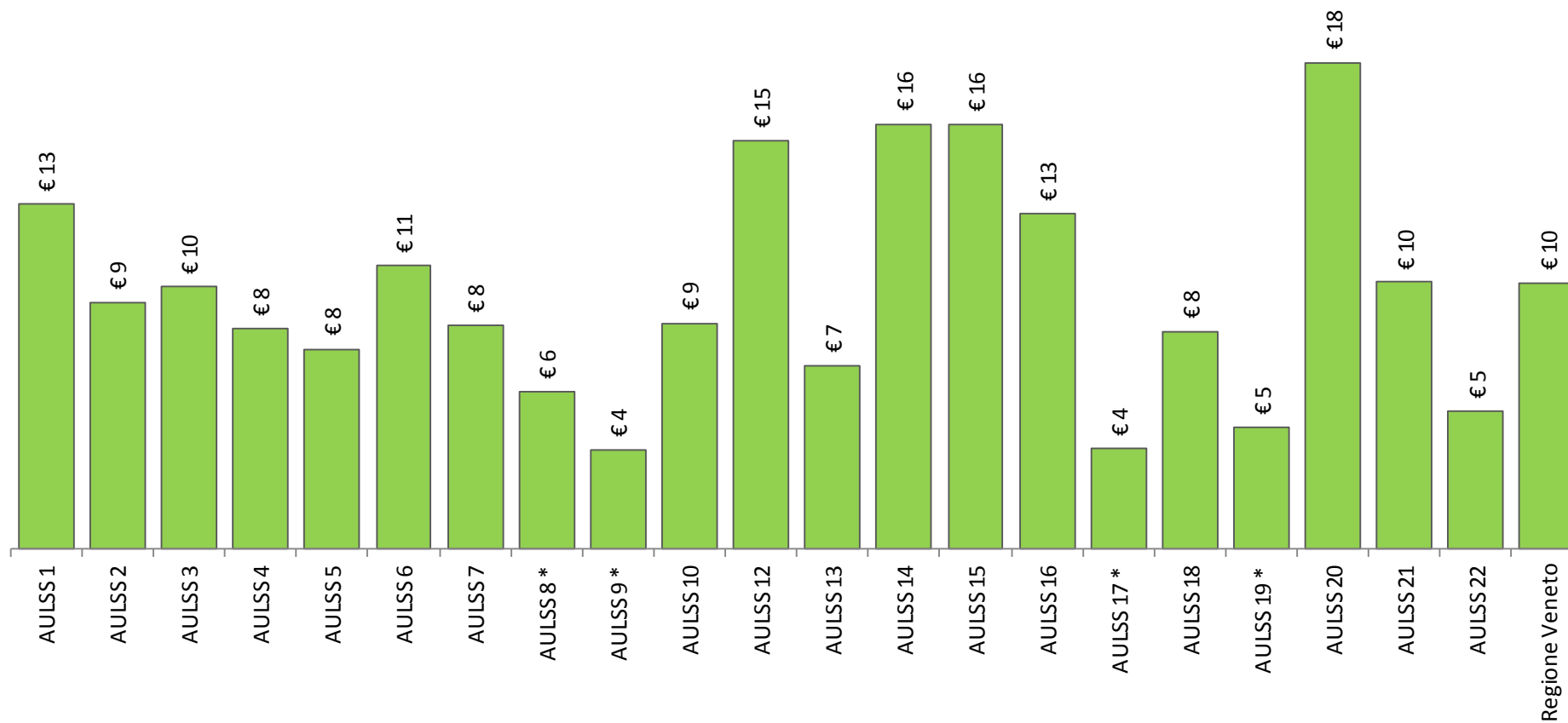
Fonte: Anno 2007-2012 – Indagine ISTAT sulla Spesa Sociale dei Comuni; Anno 2013 – Rilevazione da progetto



	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Strutture residenziali e Contributi e integrazioni a retta (1H01 - 1F09)	€ 22.925.741	€ 26.639.661	€ 29.110.657	€ 30.165.407	€ 30.460.350	€ 32.481.350	€ 23.907.485
Comunità diurne (1G03)	€ 3.417.781	€ 3.479.550	€ 3.432.341	€ 2.423.026	€ 2.274.354	€ 2.469.639	€ 2.964.526
Servizio per l'affido minori (1A03)	€ 2.517.151	€ 2.233.220	€ 2.361.809	€ 2.629.327	€ 2.600.678	€ 2.504.171	€ 1.906.642
Sostegno socio-educativo territoriale (1C02)	€ 5.027.039	€ 4.518.974	€ 4.654.181	€ 4.937.809	€ 6.165.420	€ 6.366.388	€ 5.395.394
Servizio sociale professionale (compresa la tutela legale minori) (1A01)	€ 16.260.355	€ 18.030.839	€ 16.781.907	€ 17.805.970	€ 18.440.488	€ 16.622.851	€ 9.914.087
Contributi economici per l'affido familiare di minori (1F16)	€ 3.157.403	€ 3.713.155	€ 4.135.010	€ 4.199.361	€ 4.642.864	€ 5.141.643	€ 5.464.847

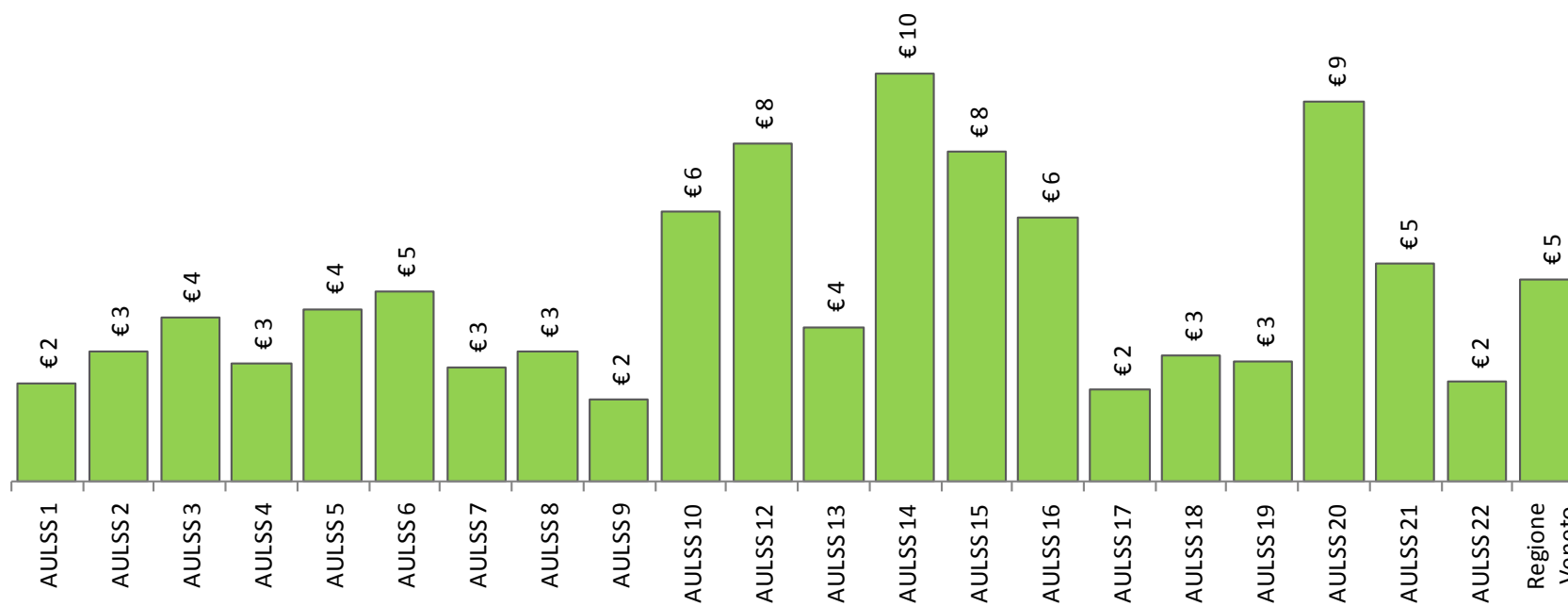
Figura 6. Spesa lorda totale per abitante per tutti i servizi considerati in ciascuna AULSS – anno 2013

Fonte: Rilevazione da progetto



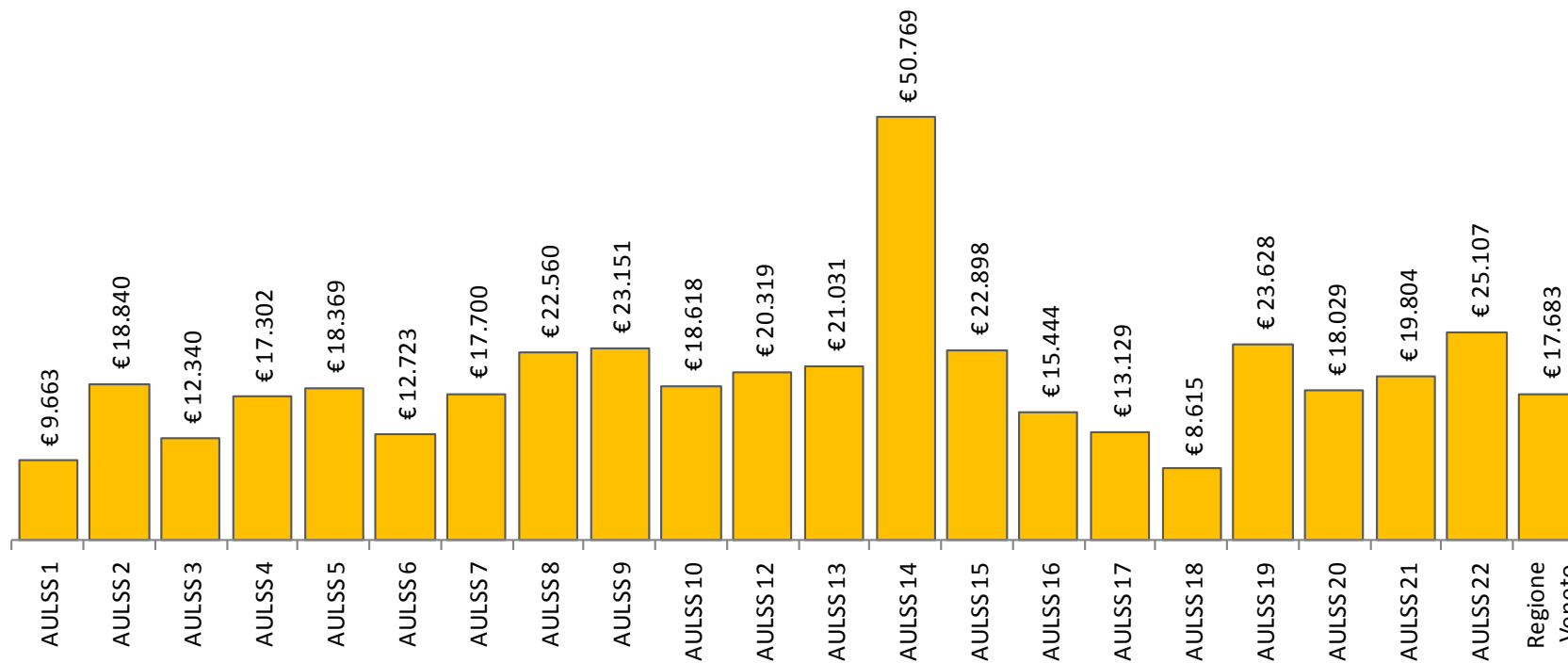
STRUTTURE RESIDENZIALI e CONTRIBUTI E INTEGRAZIONI A RETTA PER STRUTTURE RESIDENZIALI

Figura 7. Spesa lorda totale per abitante per AULSS per Strutture residenziali e Contributi e integrazioni a retta per strutture residenziali



Vedi note precedenti

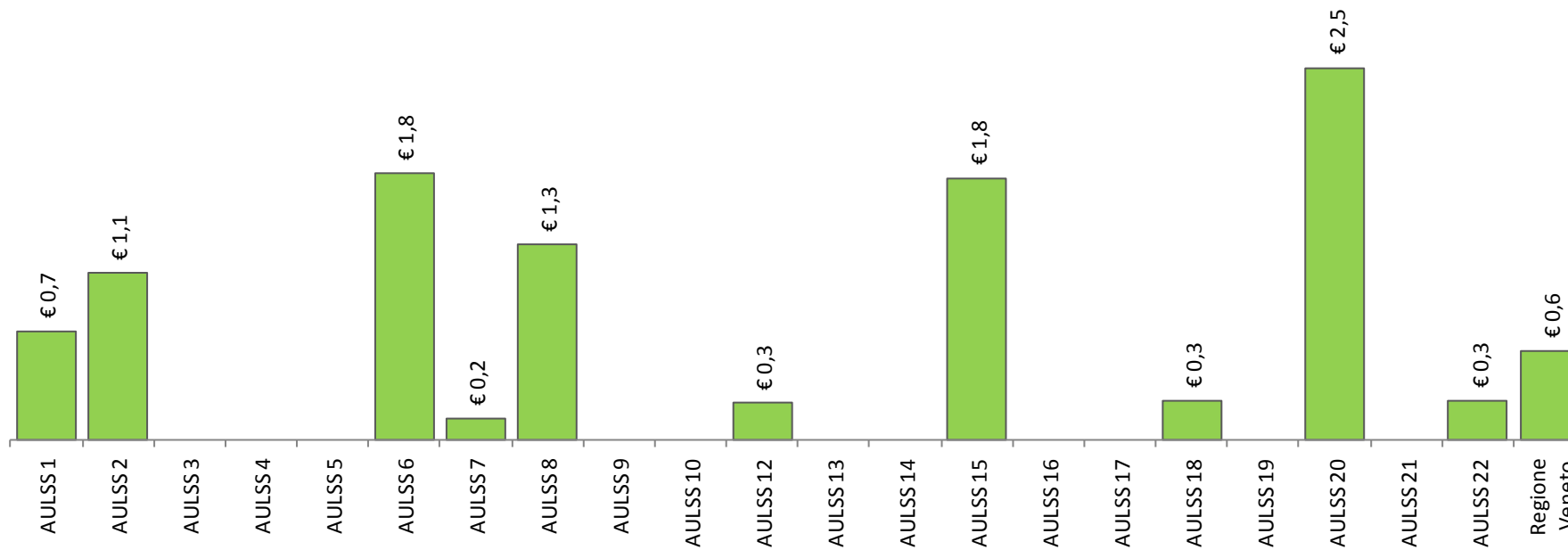
Figura 8. Spesa lorda totale per utente per AULSS per Strutture residenziali e Contributi e integrazioni a retta per strutture residenziali



Vedi note precedenti

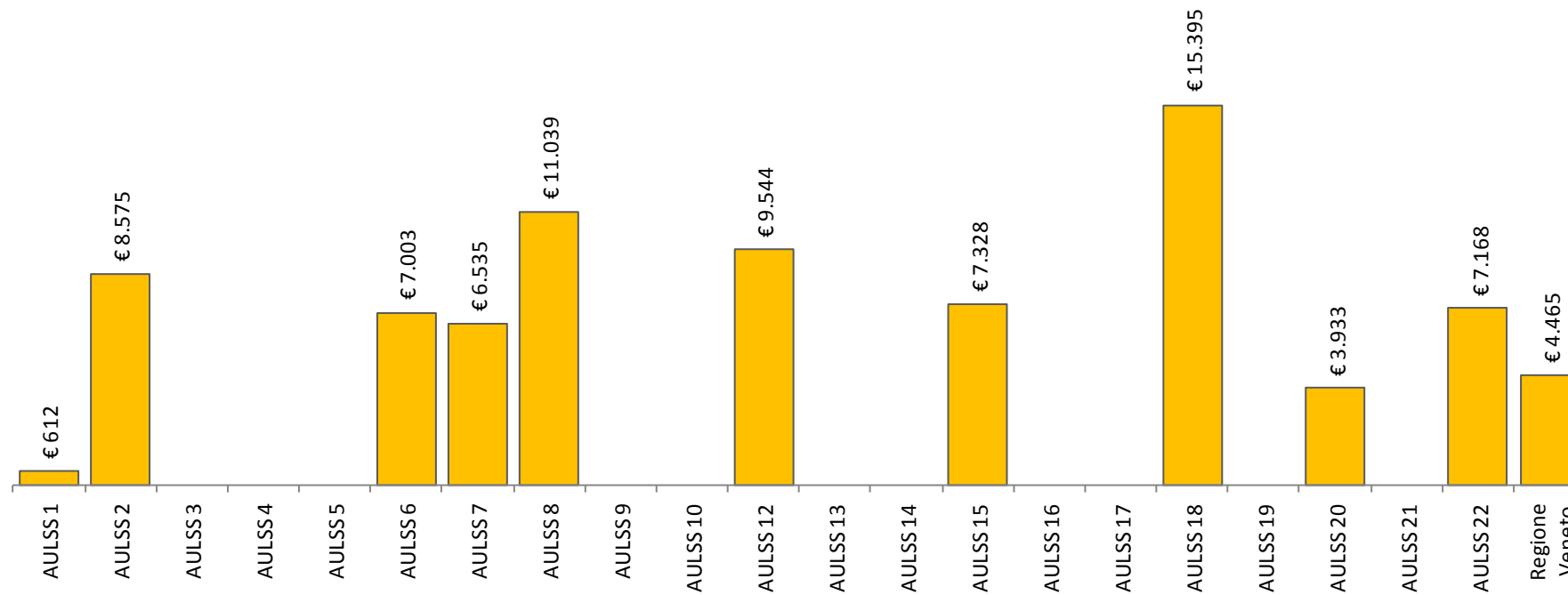
COMUNITÀ DIURNE PER MINORI

Figura 9. Spesa lorda totale per abitante per AULSS per le comunità diurne per minori



Vedi note precedenti

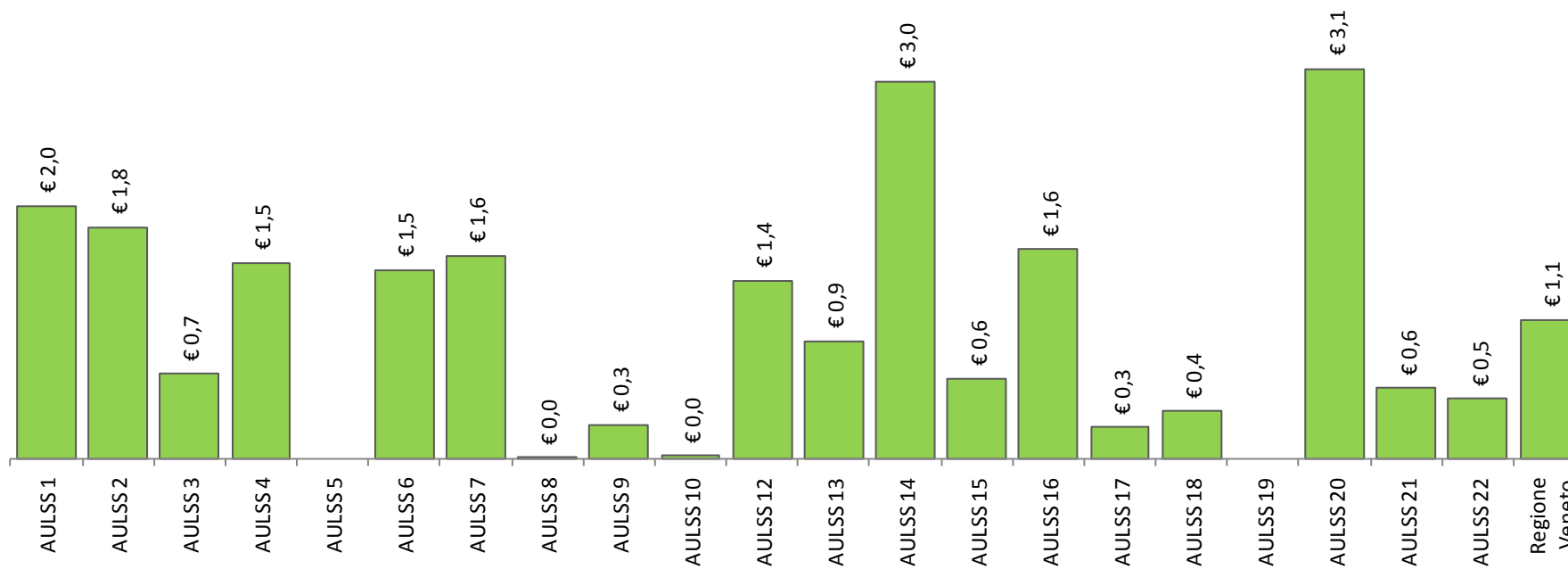
Figura 10. Spesa lorda totale per utente per AULSS per le comunità diurne per minori



Vedi note precedenti

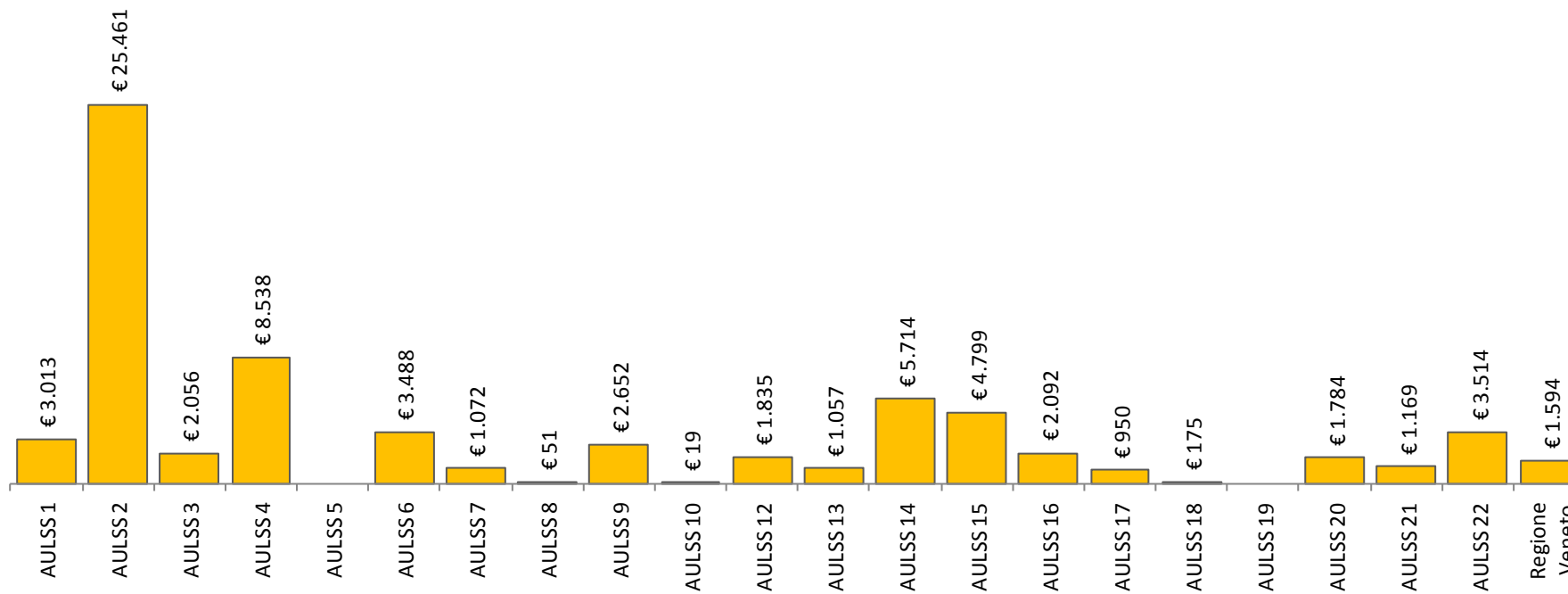
SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE

Figura 11. Spesa lorda totale per abitante per AULSS per il sostegno socio-educativo territoriale



Vedi note precedenti

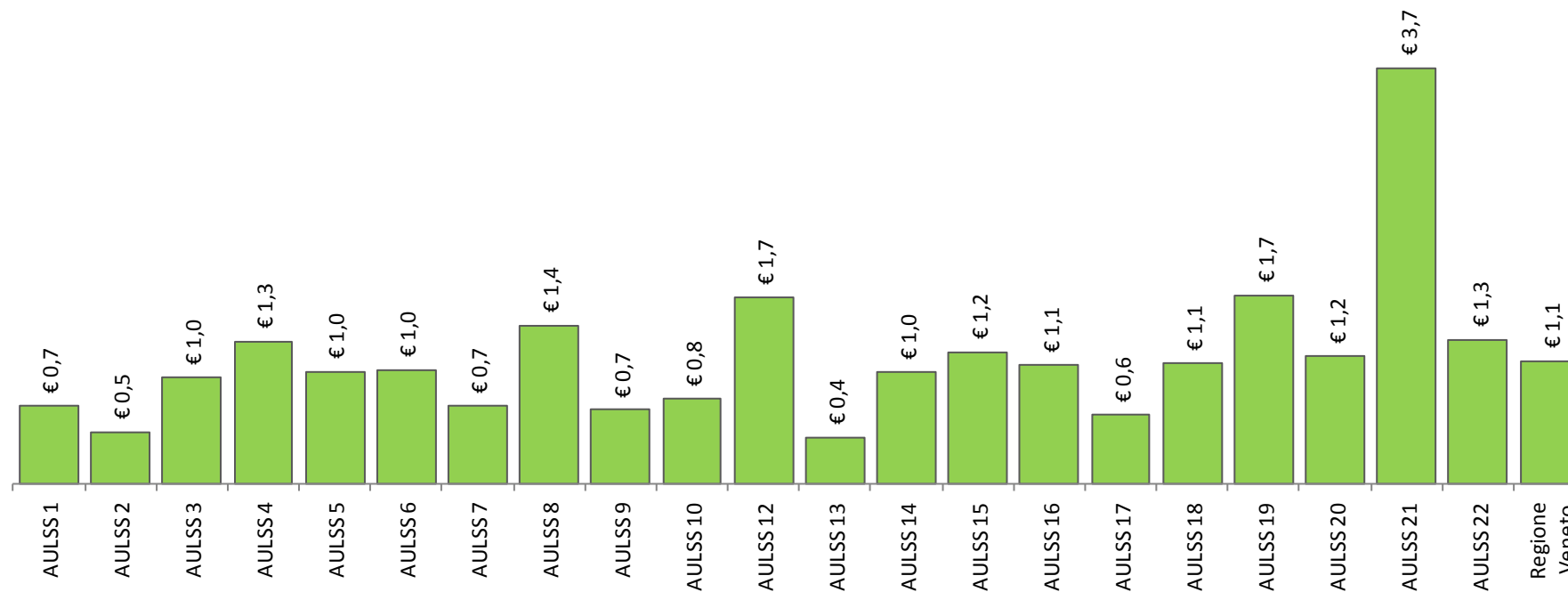
Figura 12. Spesa lorda totale per utente per AULSS per il sostegno socio-educativo territoriale



Vedi note precedenti

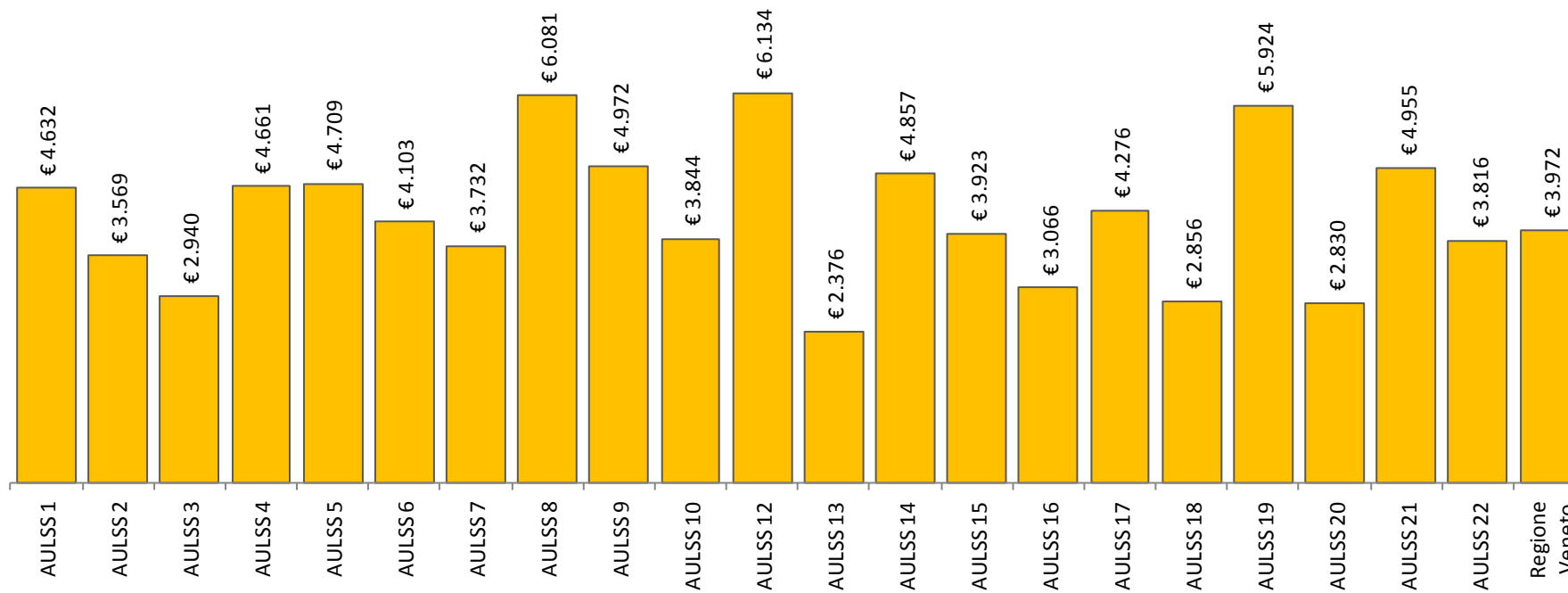
CONTRIBUTI PER L’AFFIDO FAMILIARE DI MINORI

Figura 13. Spesa lorda totale per abitante per AULSS per i contributi per l’affido familiare di minori



Vedi note precedenti

Figura 14. Spesa lorda totale per utente per AULSS per i contributi per l'affido familiare di minori



Vedi note precedenti

Progetto

“I servizi di protezione e cura dei minori nel Veneto. Analisi dei modelli di presa in carico”

Azione:

Analisi dei flussi informativi esistenti: Ge.min.i. il sistema informativo sui minori allontanati dalla famiglia

ASPETTI METODOLOGICI

Obiettivo dell'indagine:

Realizzare una fotografia dei minori allontanati dalla famiglia in Regione Veneto

Metodologia di rilevazione:

Analisi dei dati estrapolati da Ge.min.i. a metà febbraio 2016 per gli anni dal 2009 al 2014

PRINCIPALI RISULTATI

A. Gli affidi

Figura 1-2-3-3.1-3.2-4-5-6-7-8-9-10

- Gli affidamenti di minori evidenziano un trend crescente negli anni considerati passando dai 1379 casi del 2009 ai 1636 casi del 2013 (+18,6%); nell'ultimo anno considerato si osserva, però, un calo del 3,1% (1586 casi nel 2014, con una conseguente riduzione del nuovo di nuovi affidamenti sul totale dei minori in affido che scende al 23% rispetto al 27/28% degli anni precedenti)

Le caratteristiche dei minori in affidamento

- La composizione per sesso degli affidamenti dei minori dimostra una stabile prevalenza dei maschi: quasi 6 su 10 con minime oscillazioni da un anno all'altro.
- Anche la distribuzione per età non evidenzia particolari cambiamenti nel periodo considerato:
 - la percentuale di affidamenti che riguardano bambini con meno di un anno di età rimane sotto al 1% (circa 13 casi all'anno in media);

- la percentuale di affidamenti che riguardano bambini di 1 e 2 anni rimane intorno al 4% (circa 60 casi all'anno in media);
- la percentuale di affidamenti che riguardano bambini dai 3 ai 5 anni di età rimane intorno al 4% (circa 60 casi all'anno in media);
- più consistente l'aggregato dei minori in età 6-10: circa il 26% all'anno (circa 380 casi all'anno in media), al pari di quanti sono in età 11-14 (circa 390 casi all'anno in media)
- la percentuale di affidamenti che riguardano minori con un'età compresa fra i 15 e 17 anni rimane intorno al 22% (circa 335 casi all'anno in media);
- oltre 200 affidamenti all'anno (il 13% circa in media) sono relativi a giovani maggiorenni
 - il 58,1% (133 su 229 nel 2014) sono stranieri
 - il 45,4% di questi (103 su 229 nel 2014) sono di MSNA
- 1 affido su 3 riguarda un minore straniero: anche questo aspetto non registra particolari variazioni nel lasso di tempo considerato (circa 520 casi all'anno).
 - 1 minore straniero affidato su 2 ha più di 15 anni (50,4% nel 2014, dai 40,8% del 2010)
- 1 affido su 10 in media riguarda un MSNA (circa 165 casi all'anno) con piccole oscillazioni nel lasso di tempo considerato. Oltre il 90% dei MSNA ha più di 15 anni.
- 1,3 affidi su 100 in media riguarda un minore appartenente ad una famiglia nomade (circa 20 casi all'anno): anche questo aspetto non registra particolari variazioni nel lasso di tempo considerato
- Aumenta nel tempo la percentuale di affidamenti di minori certificati con la Legge 104/1992: si passa dal 5,4% nel 2009 al 8,4% del 2014 (133 casi).

Le tipologie di affidamento

- Si evidenzia una stabile leggera prevalenza degli affidamenti consensuali (55% nel 2014) nei confronti degli affidamenti giudiziali (44% nel 2014)
- Poco più di 1 affidamento su 2 è disposto con provvedimento civile del Tribunale dei minorenni (54,5% nel 2014); 1 su 3 è disposto con provvedimento del Giudice tutelare (32,8% nel 2014, in leggero calo negli ultimi 3 anni considerati). In leggera crescita negli ultimi tre anni (dal 7,6% del 2012 al 10,5% del 2014) la frazione di affidamenti che non oggetto di alcun provvedimento.
- Nel 2014 Più di 8 affidi su 10 sono residenziali (83%): un dato sostanzialmente stabile nel periodo di tempo considerato
- In calo continuo e costante gli affidi infra-familiari che passano progressivamente dal 40% del 2009 al 33% del 2014.

B. Gli inserimenti in comunità

Figura 1-2-3-4-5-6-7

- Gli inserimenti di minori in comunità evidenziano un trend decrescente negli anni considerati passando dai 1624 casi del 2010 ai 1240 casi del 2014 (-23,6%). La proporzione dei nuovi inserimenti sul totale dei minori inseriti in comunità nell'anno rimanente stabilmente intorno al 40%)
 - Da verificare il dato 2009 (chiaramente incompleto)
 - I dati 2013 e 2014 sono incompleti

Le caratteristiche dei minori in affidamento

- La composizione per sesso degli inserimenti di minori in comunità dimostra una stabile prevalenza dei maschi: quasi 6 su 10 con minime oscillazioni da un anno all'altro.
- Rispetto alla distribuzione per età si evidenzia un cambiamento significativo nel periodo considerato, ovvero la riduzione del contingente in età 6-14 (dal 41% del 2009 al 34% del 2014) a cui corrisponde un aumento di 11 punti percentuali della quota degli over 18 (da 7% nel 2009 a 18% nel 2014). Oltre 1 minore su 2 inserito in comunità ha più di 15 anni.
 - la percentuale di bambini con meno di un anno di età rimane intorno al 2,5% (circa 35 casi all'anno in media);
 - la percentuale di bambini di 1 e 2 anni rimane intorno al 6% (circa 90 casi all'anno in media);
 - la percentuale di bambini dai 3 ai 5 anni di età rimane intorno al 7% (circa 100 casi all'anno in media);
 - l'aggregato dei minori in età 6-10 rappresenta circa il 13,5% all'anno (circa 200 casi all'anno in media);
 - più consistente (circa 20,5%) la frazione di quanti sono in età 11-14 (circa 305 casi all'anno in media)
 - la percentuale di minori con un'età compresa fra i 15 e 17 anni rimane intorno al 35% (circa 530 casi all'anno in media);
 - oltre 235 minori presenti in comunità (il 16% circa in media) sono maggiorenni
 - il 50,7% (115 su 227 nel 2014) sono stranieri
 - il 26,0% (59 su 227 nel 2014) sono MSNA
- 40 inserimenti in comunità su 100 sono relativi a minori stranieri: anche questo aspetto non registra particolari variazioni dal 2010 al 2014 (circa 600 casi all'anno).
 - 1 minore straniero inserito in comunità su 2 ha più di 15 anni (54,3% nel 2014)
- 14 inserimenti in comunità su 100 riguardano un MSNA (circa 220 casi all'anno) con un aumento del 50% dal 2009 (9%) al 2014 (14%). Oltre l'80% dei MSNA ha più di 15 anni.
- 5 inserimenti in comunità su 100 in media riguardano un minore appartenente ad una famiglia nomade (circa 70 casi all'anno): con un aumento costante e continuo nel tempo (dal 3% del 2009 al 6% del 2014)
- Considerando la dimora precedente all'inserimento in comunità, non si osservano particolari variazioni negli anni considerati. In particolare, considerando i dati 2014 (ancorchè incompleti), si può osservare come:

- 56 minori su 100, vivessero con almeno uno dei genitori: in 30 casi su 100 con entrambi i genitori, in 18 casi su 100 con la sola madre, in 3,5 casi su 100 con il solo padre
- 17 minori su 100 provengano da altra struttura socio-educativa o familiare.
- 11 minori su 100 provengano o da una famiglia affidataria (5,8 casi su 100) o da parenti entro il 4° grado (4,8 casi su 100)
- 4 minori su 100 direttamente dall'ospedale
- 1 minore su 100 dal carcere

C. Gli allontanamenti dalla famiglia

Figura 1 -2

- Gli allontanamenti di minori dalla famiglia evidenziano un trend crescente negli anni (dai 2,48 per 1.000 residenti in Regione in età 0-21 del 2009 ai 2,80 del 2014) con un leggero trend di riduzione nell'ultimo anno rispetto al superamento di quota 3 negli anni dal 2010 e 2013, legato all'incompletezza della base dati per l'ultima annualità considerata in questa ricostruzione.

A. FIGURE AFFIDI

Figura 1. Numero di minori in affidamento

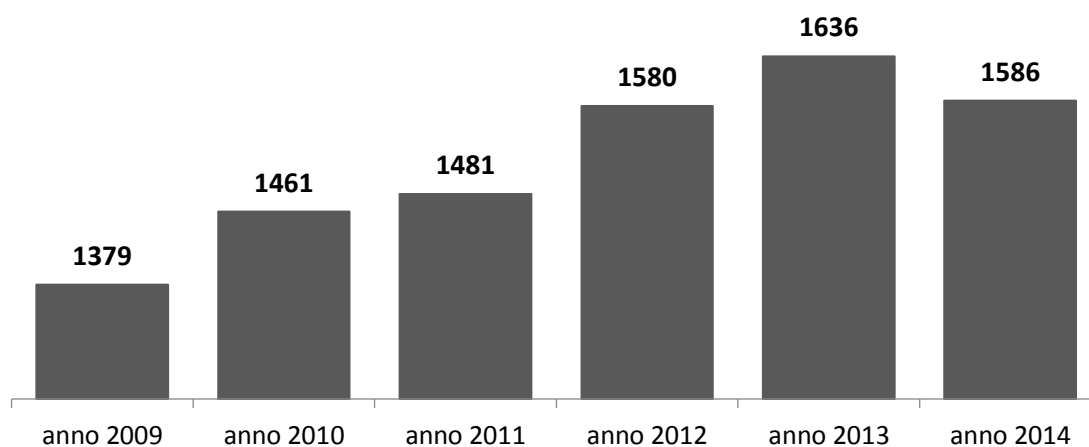


Figura 2. Distribuzione dei minori in affidamento per sesso

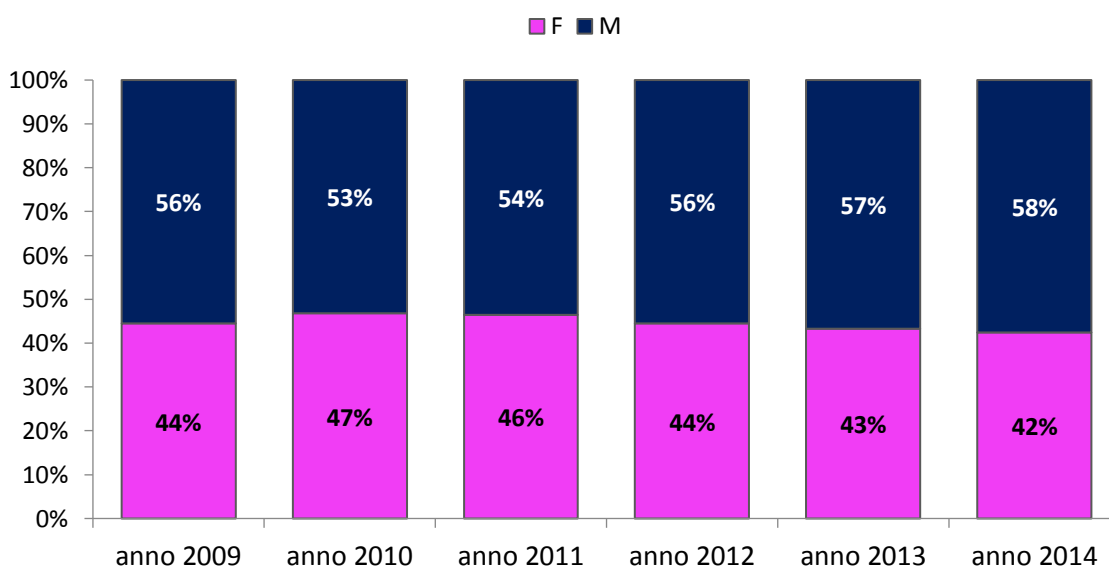


Figura 3. Distribuzione dei minori in affidamento per classe di età

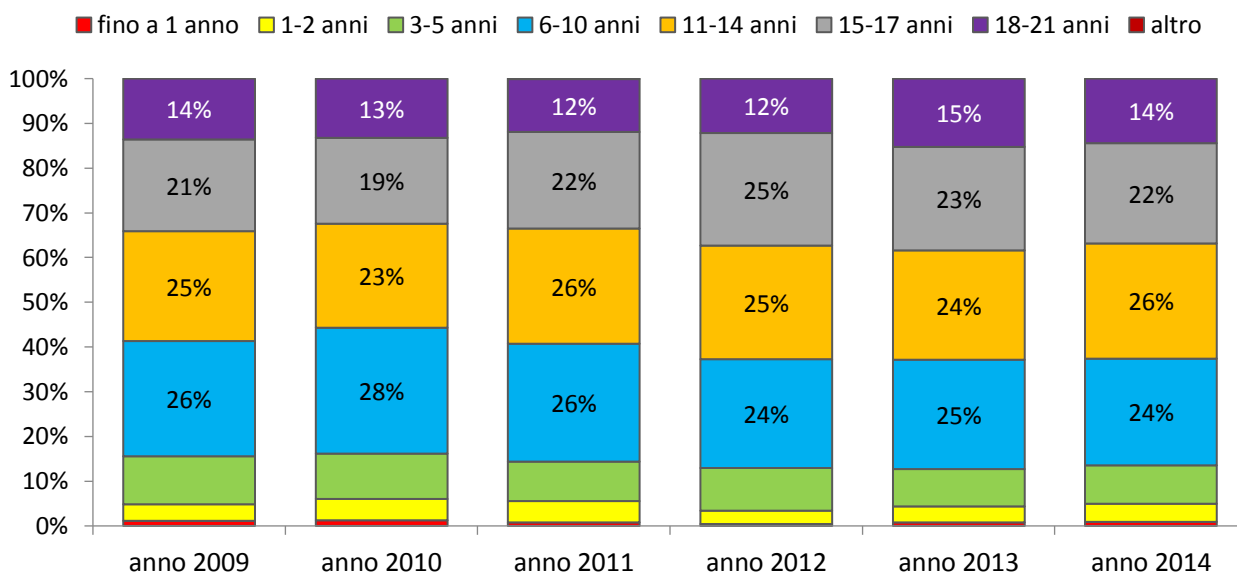


Figura 3.1 Percentuale di stranieri sugli over 18 in affidamento

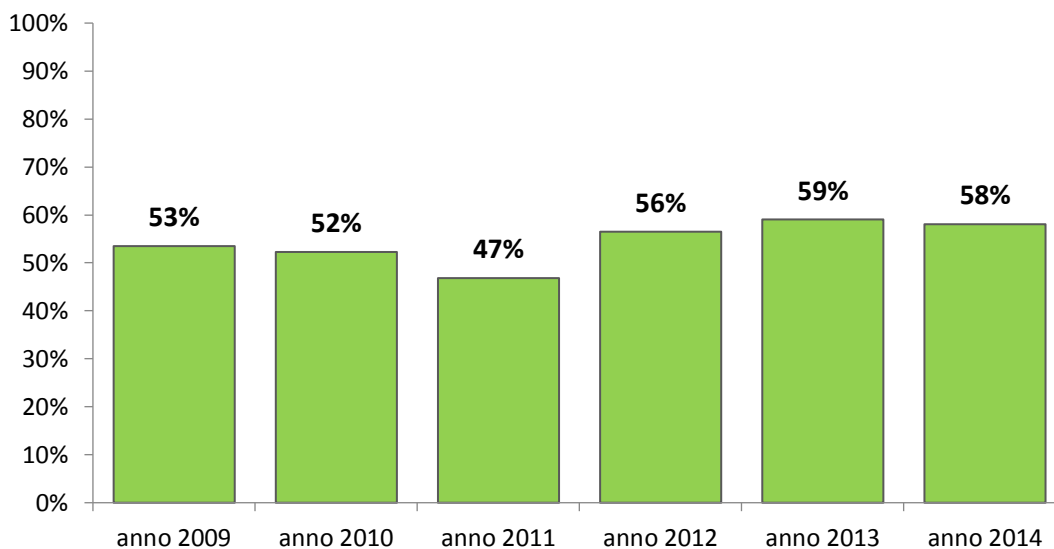


Figura 3.2 Percentuale di MSNA sugli over 18 in affidamento

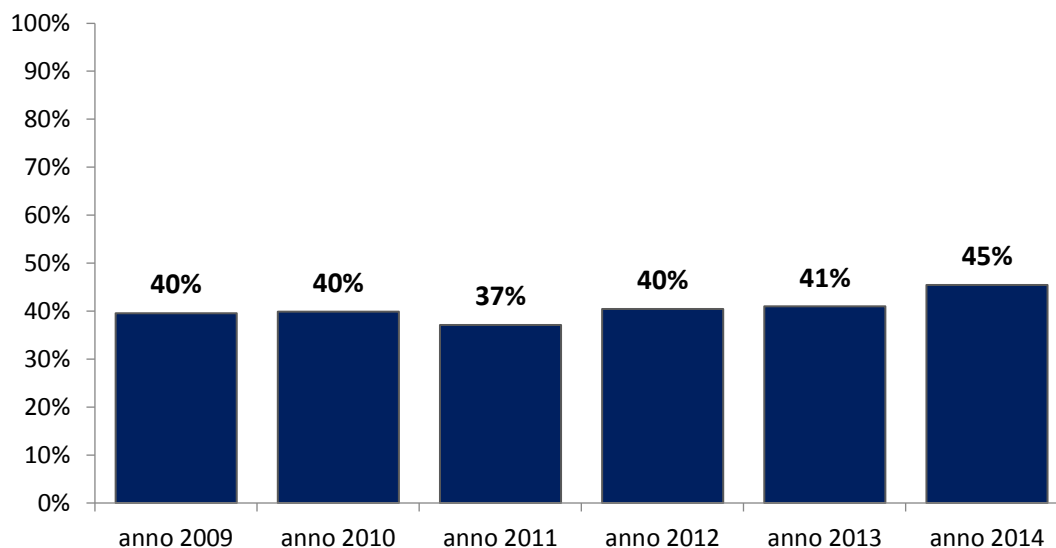


Figura 4. Distribuzione dei minori in affidamento per cittadinanza

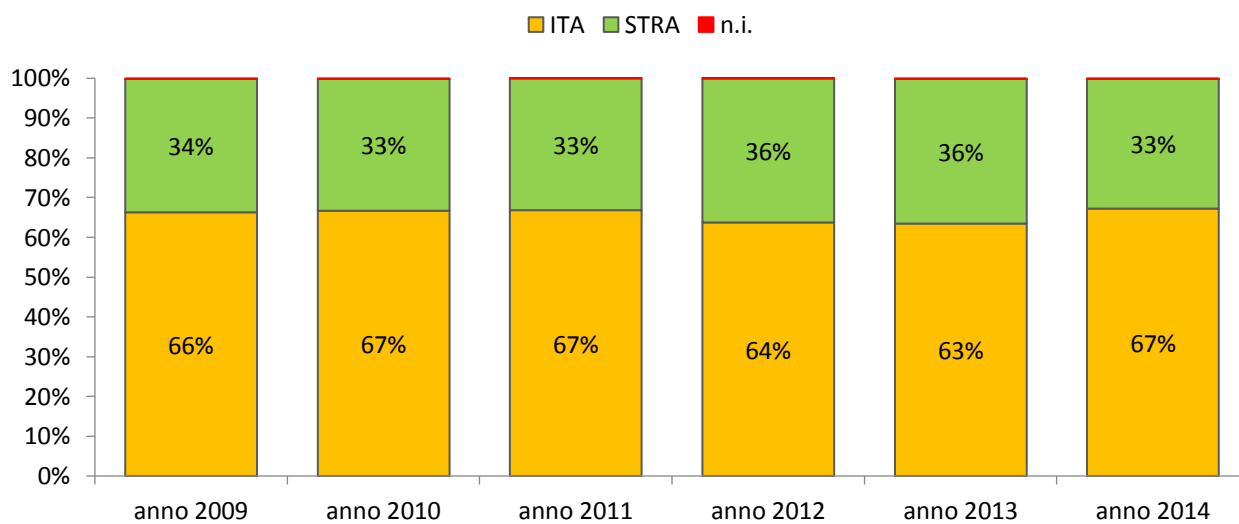


Figura 5. Presenza di MSNA, Minori da famiglia nomade e Minori certificati Legge 104/92 sui minori in affidamento

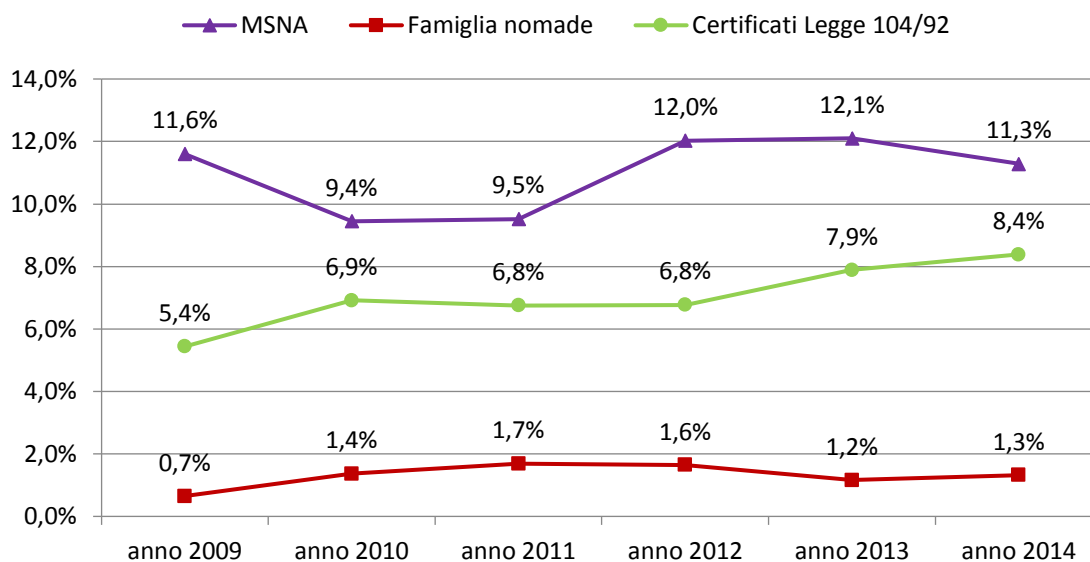


Figura 6. Distribuzione dei minori in affidamento per natura dell'affidamento

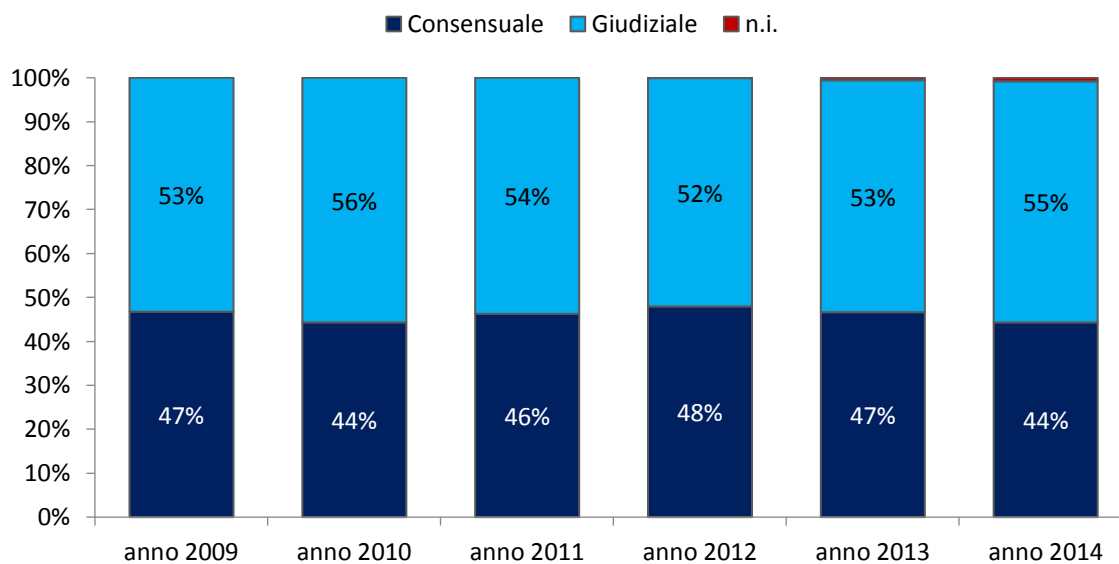


Figura 7. Distribuzione dei minori in affidamento per tipologia del provvedimento

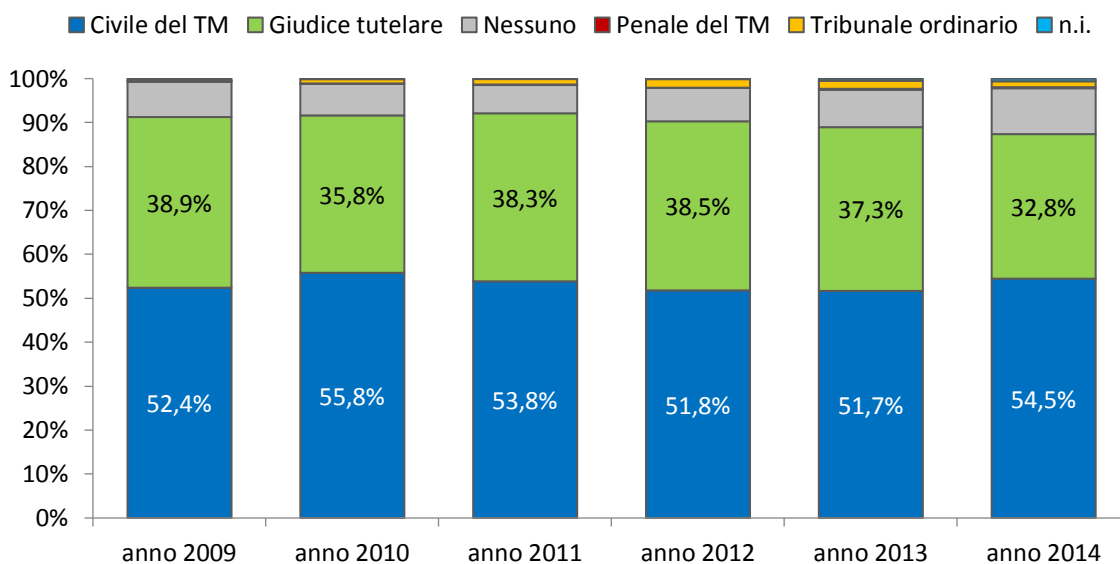


Figura 8. Distribuzione dei minori in affidamento per tipologia di progetto

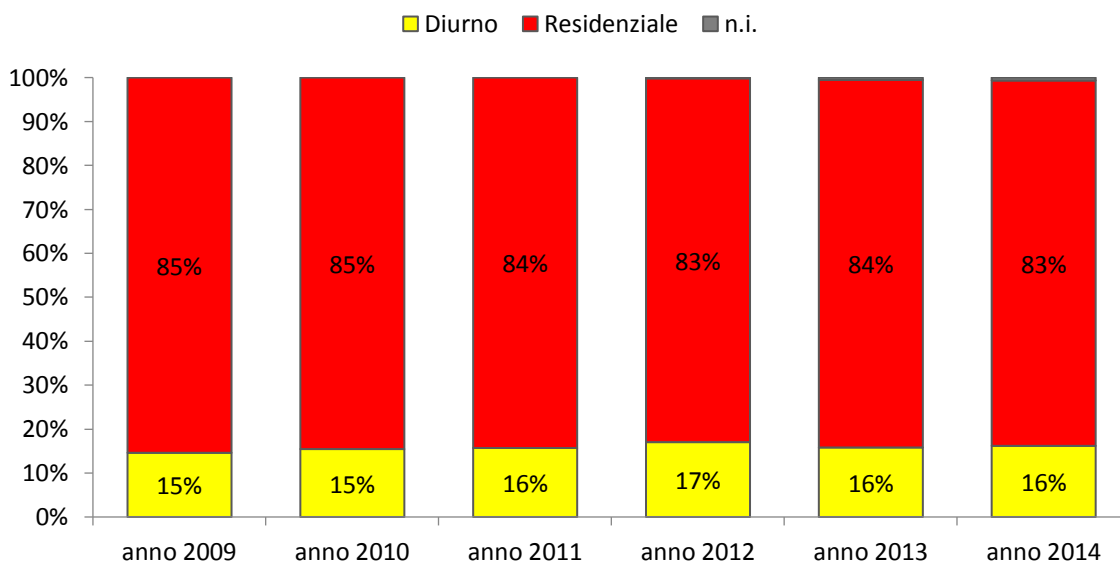


Figura 9. Distribuzione dei minori in affidamento per tipologia di affido

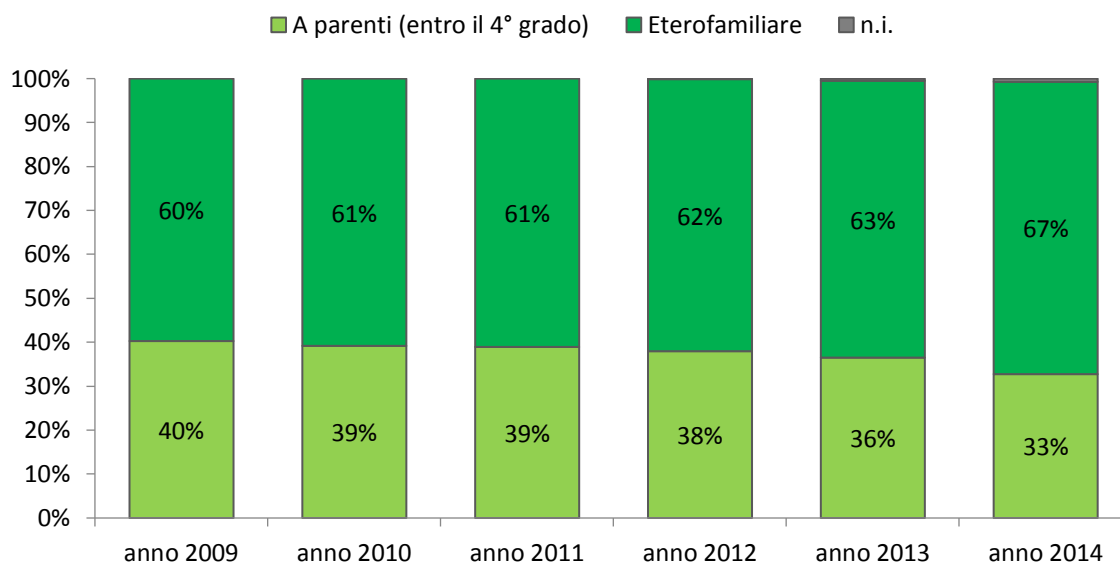
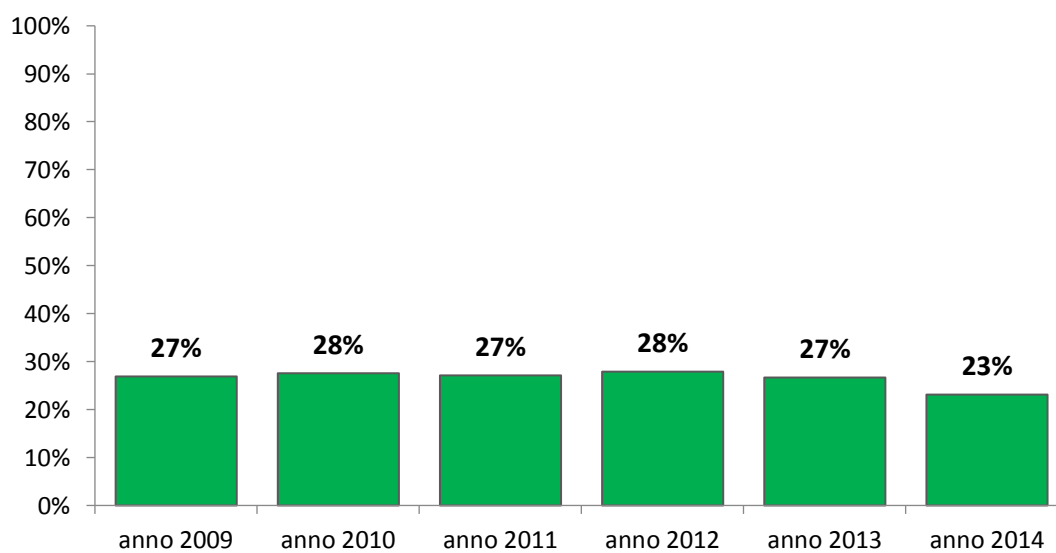


Figura 10. Percentuale di nuovi affidi sul totale degli affidi dell'anno



B. FIGURE INSERIMENTI IN COMUNITA'

Figura 1. Numero di minori inseriti in comunità

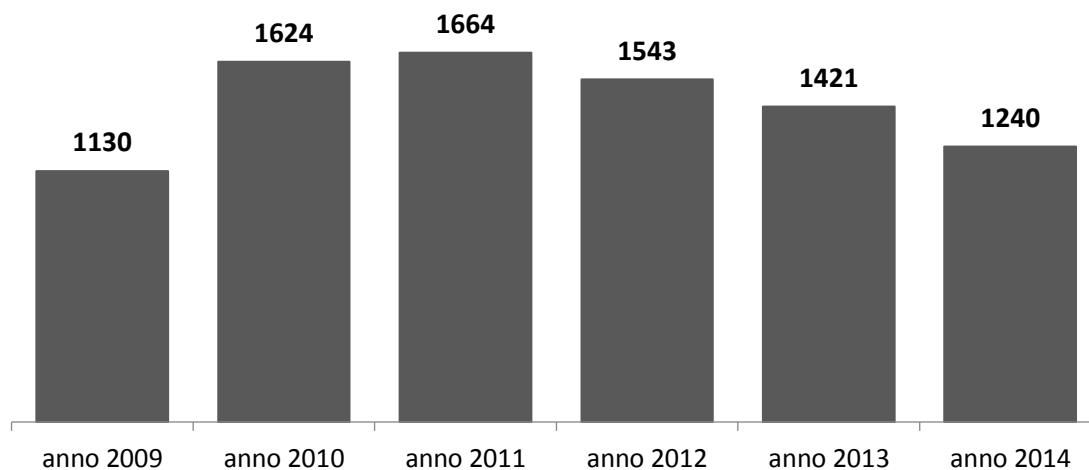


Figura 2. Distribuzione dei minori inseriti in comunità per sesso

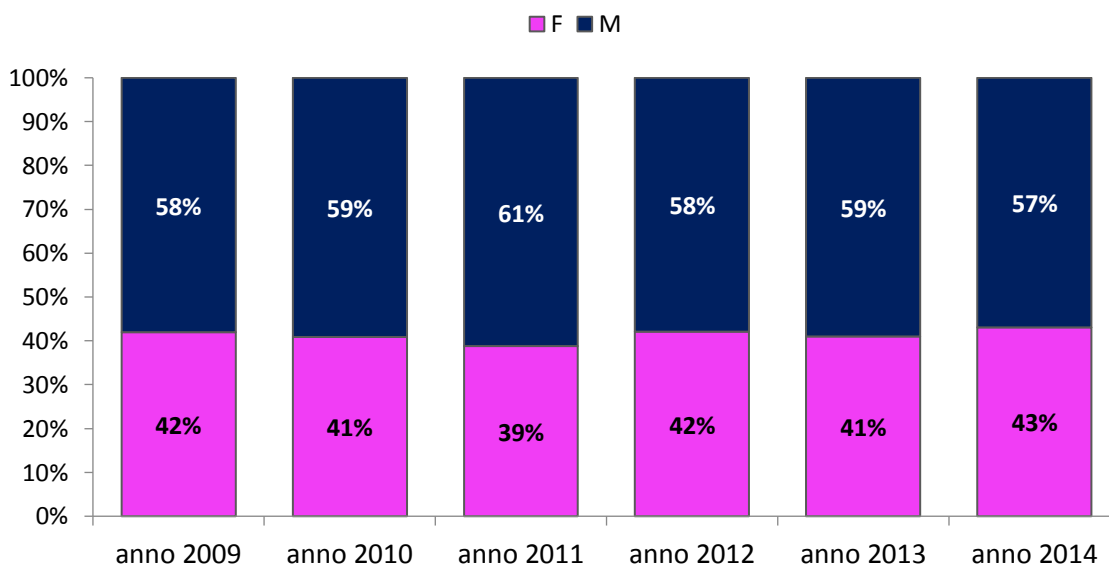


Figura 3. Distribuzione dei minori inseriti in comunità per classe di età

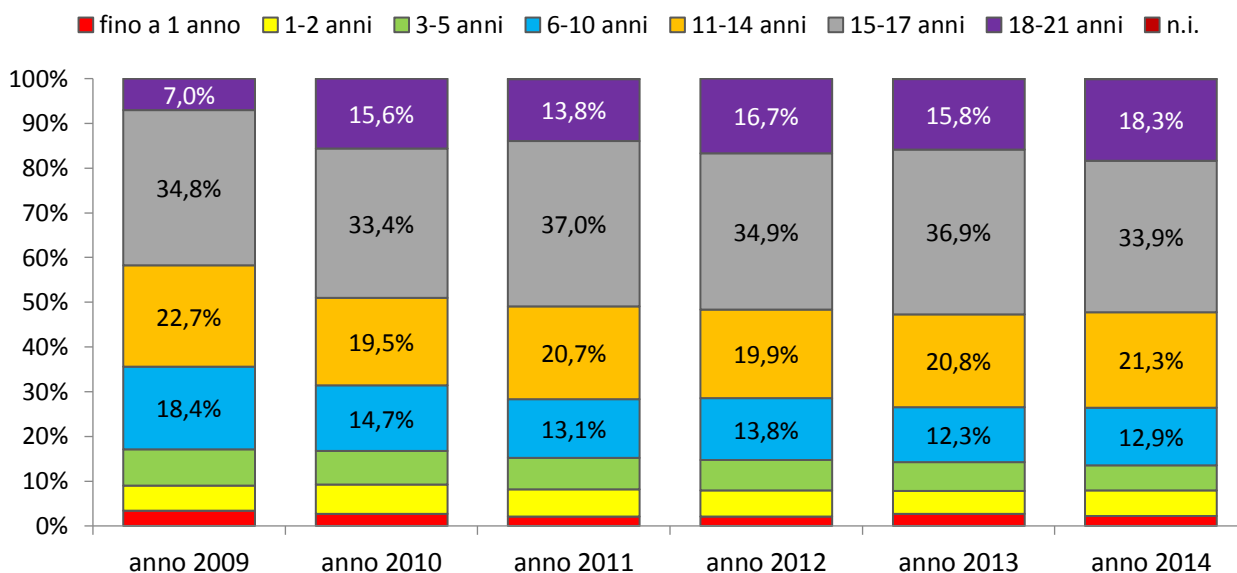


Figura 4. Distribuzione dei minori inseriti in comunità per cittadinanza

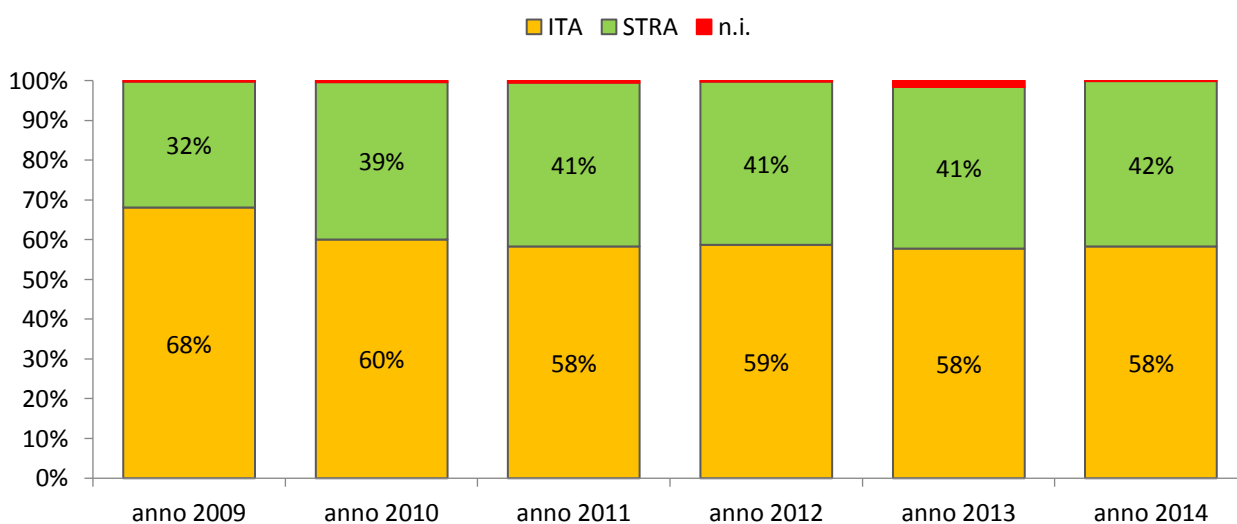


Figura 5. Presenza di MSNA e Minori da famiglia nomade sui minori inseriti in comunità

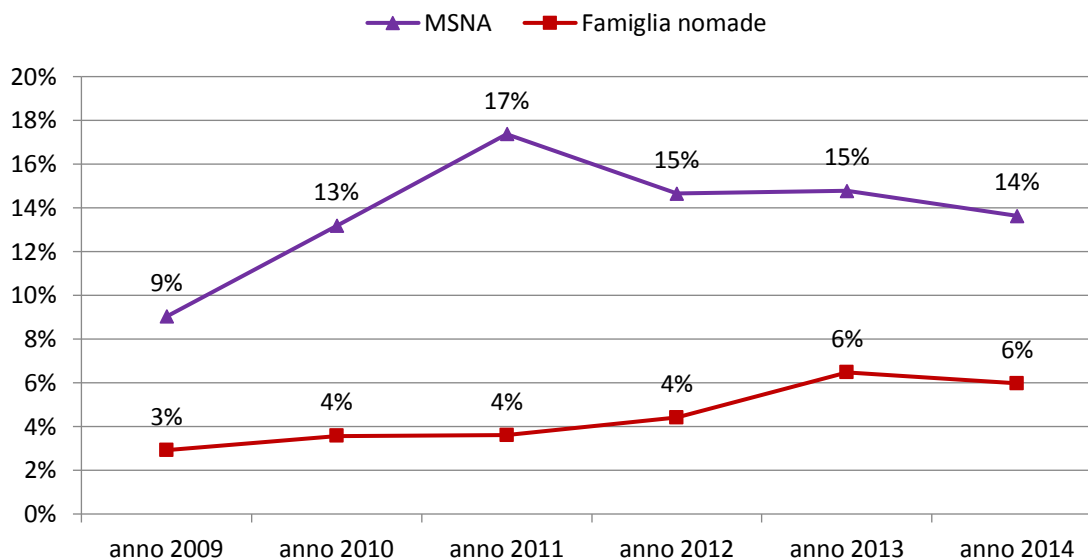
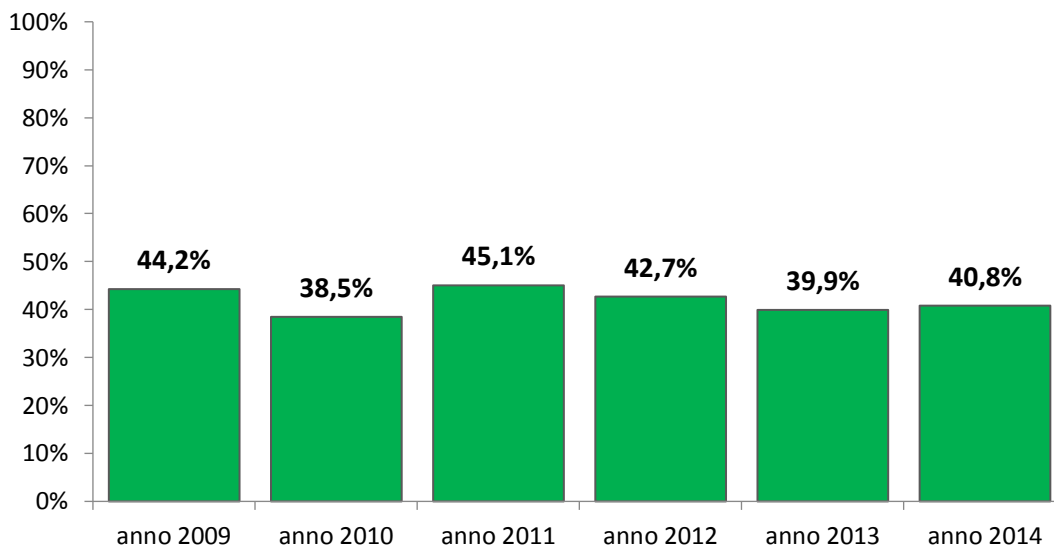


Figura 6. Distribuzione dei minori inseriti in comunità per dimora precedente all'inserimento in comunità

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Con entrambi i genitori	34,8%	32,8%	29,7%	27,9%	26,2%	29,9%
Con il solo padre	3,9%	3,7%	4,0%	4,0%	3,3%	3,5%
Con la sola madre	15,6%	16,3%	17,0%	20,3%	18,4%	18,5%
Con il padre con famiglia ricostituita	0,7%	0,7%	0,6%	0,9%	0,4%	1,0%
Con la madre con famiglia ricostituita	2,9%	2,9%	3,1%	3,2%	2,8%	3,1%
Con un'altra famiglia affidataria	6,2%	5,5%	5,0%	6,3%	6,0%	5,8%
Con i parenti entro il 4° grado	5,4%	5,2%	4,6%	4,8%	4,9%	4,8%
Con amici/conoscenti	0,1%	0,2%	0,5%	0,6%	1,1%	0,5%
Da solo	0,1%	0,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,3%
Era senza fissa dimora	0,9%	1,2%	1,3%	1,6%	0,8%	0,8%
In carcere	1,2%	1,1%	0,9%	0,8%	0,6%	1,0%
In una struttura socioeducativa o familiare	20,6%	20,4%	19,0%	18,5%	20,6%	17,3%
Proviene direttamente dall'ospedale	3,5%	4,0%	3,5%	3,0%	3,6%	3,9%
Altra situazione	0,1%	0,4%	1,6%	1,9%	2,4%	1,7%
Dato non conosciuto	4,2%	5,4%	8,3%	5,8%	7,4%	7,4%
n.i.	0,0%	0,1%	0,5%	0,1%	1,3%	0,5%

Figura 7. Percentuale di nuovi inserimenti in comunità sul totale degli inserimenti in comunità dell'anno



C. FIGURE MINORI ALLONTANATI DALLA FAMIGLIA

Figura 1. Percentuale di minori allontanati dalla famiglia per 1.000 residenti in Regione in età 0-21

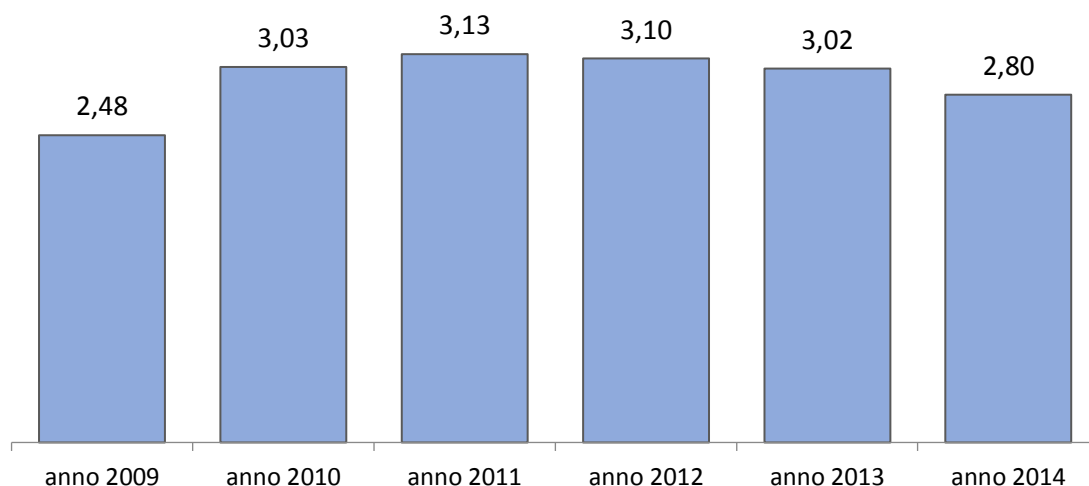


Figura 2.

Numero di minori in affidamento familiare e in comunità nella Regione del Veneto dal 2007 al 2014

